



REGIONE SICILIANA  
**Assessorato delle Attività Produttive**  
**Dipartimento delle Attività Produttive**  
**Servizio 2**  
**Il Dirigente Generale**

- VISTO** Lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP");
- VISTA** La Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della

Regione Siciliana;

- VISTA** La Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027';
- VISTA** La Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA** La Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti tra cui l'ultima DGR n.295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTO** Il DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- VISTO** Il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** La DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.4.1 e ss.mm.ii;
- VISTA** La Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTA** La Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTO** La Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- VISTA** Il DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 01/07/2025 con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- VISTA** La Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3

Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall’Assessore regionale per le attività produttive.

- VISTA** La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- VISTA** La Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 *final* del 19/10/2022 recante “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO** Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- VISTO** Il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- VISTA** La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** Il Decreto del Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** Il Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n.66 del 10/03/2025 pubblicato nella GURI n. n.105 dell’8/05/2025 che stabilisce i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo 2021/2027;
- VISTA** La Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** Il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n.32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTA** La Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTO** Il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- VISTO** Il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a

- persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA** La Legge 27/10/2023, n. 160, recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”*;
- VISTA** La Legge 11/11/2011, n. 180, recante *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”*;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante *“Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*;
- VISTO** Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTA** la legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario) che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il D.D. 446 del 12/04/2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituzione dei seguenti capitoli di entrata – Dipartimento Attività Produttive: - n. 8346 *“Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.- Priorità 001-UNA SICILIA PIU' COMPETITIVA E INTELLIGENTE* – n. 8347 *“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027.- Priorità 001-UNA SICILIA PIU' COMPETITIVA E INTELLIGENTE* ;
- VISTO** il D.D.G. 1460/1A del 5/06/2025 del Dipartimento attività produttive con il quale si è proceduto all'accertamento in entrata per l'intervento *“RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO”* di cui al Programma regionale FESR Sicilia 2021-2027 - Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico *“RSO1.4. “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” - PRATT N. 45453;*
- VISTO** il D.D. 1452 del 22 luglio 2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 10.077.382,39 sul capitolo di spesa 742071 *“CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE a valere PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.4.1* ;
- VISTO** Il Parere di coerenza ai sensi del par. 4.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024) e s.m.i. per l'Avviso 1.4.1 PRATT N. 45453 con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 4.2.2;
- VISTA** La nota prot. 26234 del 16/7/2025 con la quale il Dipartimento delle Attività produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell'Avviso 1.4.1 *“RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO”* in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione e la successiva nota prot. 27786 del 29/07/2025 in riscontro alle osservazioni del Dipartimento della Programmazione (prot. 1033 del 23/07/2025);
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2023, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del

Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Dario Cartabellotta, a far data dal 17/02/2025;

**VISTO** Il DDG n. 2094 del 29/07/2025 che ha approvato e pubblicato l'Avviso 1.4.1 RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO" del PR FESR SICILIA 2021-2027

**RITENUTO** di dover procedere alla rettifica dell'Avviso pubblico "1.4.1 – RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO" del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato con DDG n. 2094 del 29/07/2025, al fine di aggiornare i termini di apertura e chiusura della piattaforma per la presentazione delle domande di aiuto, come indicato all'art. 4.3 dello stesso Avviso, e di correggere refusi materiali presenti nel testo;

**VISTO** l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

**RITENUTO** di potere procedere all'approvazione delle modifiche sopra descritte mediante il presente provvedimento di rettifica, provvedendo alla pubblicazione della versione aggiornata così come rettificata dell'Avviso 1.4.1 RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO" del PR FESR SICILIA 2021-2027 e dei relativi allegati parte integrante del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte è rettificato l'Avviso pubblico, che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'azione "1.4.1 RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO" del PR FESR SICILIA 2021-2027.

### **Art.2**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i ed inoltre sarà pubblicato per esteso sul sito <https://www.euroinfoscilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, lì 07/08/2025

**Il Dirigente Generale**

**Dario Cartabellotta**

**DARIO  
CARTABELLOTTA  
A**

Firmato digitalmente da

DARIO CARTABELLOTTA

Data: 2025.08.07

13:18:07 +02'00'

ALLEGATO AL DDG 2215/2S del 07/08/2025

## Avviso Pubblico

«RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO»

**PR FESR SICILIA 2021-2027**

**PRIORITÀ 1**

*Una Sicilia più competitiva ed intelligente*

**RSO 1.4 - AZIONE 1.4.1**

*Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente,  
la transizione industriale e l'imprenditorialità*

## INDICE

<b>1.FINALITÀ E RISORSE.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO .....</b>	<b>5</b>
<b>1.4 DEFINIZIONI .....</b>	<b>8</b>
<b>2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>12</b>
<b>2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI .....</b>	<b>12</b>
<b>2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>13</b>
<b>2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO .....</b>	<b>14</b>
<b>3.INTERVENTI FINANZIABILI E SPESEAMMISSIBILI.....</b>	<b>15</b>
<b>3.1 INTERVENTI FINANZIABILI .....</b>	<b>15</b>
<b>3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO .....</b>	<b>17</b>
<b>3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>17</b>
<b>3.4 SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>17</b>
<b>3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO .....</b>	<b>20</b>
<b>3.6 CUMULO.....</b>	<b>21</b>
<b>4.PROCEDURE.....</b>	<b>21</b>
<b>4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA .....</b>	<b>21</b>
<b>4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>	<b>21</b>
<b>4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....</b>	<b>22</b>
<b>4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI...23</b>	
<b>4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI .....</b>	<b>24</b>
<b>4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI .....</b>	<b>25</b>
<b>4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE .....</b>	<b>26</b>
<b>4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI .....</b>	<b>26</b>
<b>4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO.....</b>	<b>27</b>
<b>4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO .....</b>	<b>27</b>
<b>4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE .....</b>	<b>28</b>
<b>4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA .....</b>	<b>28</b>
<b>4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE .....</b>	<b>31</b>
<b>4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE .....</b>	<b>32</b>
<b>5.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>32</b>
<b>5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....</b>	<b>32</b>

<b>5.2 CONTROLLI.....</b>	<b>34</b>
<b>5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA.....</b>	<b>34</b>
<b>5.4 CAUSE DI DECADENZA .....</b>	<b>36</b>
<b>5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO .....</b>	<b>36</b>
<b>5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....</b>	<b>38</b>
<b>6.DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>38</b>
<b>6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....</b>	<b>38</b>
<b>6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>38</b>
<b>6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>39</b>
<b>6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....</b>	<b>39</b>
<b>6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI .....</b>	<b>39</b>
<b>6.6 RINVIO .....</b>	<b>39</b>
<b>APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ .....</b>	<b>40</b>
<b>APPENDICE 2 —MATRICE DI CORRISPONDENZA TRA INTERVENTI FINANZIABILI (PAR 3.1), TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (PAR. 3.4 ) E DETTAGLIO SERVIZI.....</b>	<b>42</b>
<b>APPENDICE 3 – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 SICILIA 2021-2027 .....</b>	<b>43</b>
<b>ALLEGATO 2.1 - MODELLO PER L'ISTANZA DI FINANZIAMENTO.....</b>	<b>45</b>
<b>DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI .....</b>	<b>45</b>
<b>ALLEGATO A) AL MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO .....</b>	<b>50</b>
<b>ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO [OVE RICORRE].....</b>	<b>53</b>
<b>ALLEGATO C) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>55</b>
<b>ALLEGATO D) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>56</b>
<b>ALLEGATO E - SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE .....</b>	<b>58</b>
<b>ALLEGATO 2.3 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI) .....</b>	<b>65</b>
<b>ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO.....</b>	<b>68</b>
<b>ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE.....</b>	<b>72</b>
<b>ALLEGATO 2.6 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI.....</b>	<b>74</b>
<b>ALLEGATO 2.7 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE .....</b>	<b>75</b>
<b>ALLEGATO 2.8 - FORMAT PERIZIA TECNICA .....</b>	<b>77</b>



## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il presente Avviso “**RIQUALIFICAZIONE CAPITALE UMANO**” intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell’ambito della **Priorità 1 “Una Sicilia più competitiva ed intelligente”, RSO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”,** in attuazione della **Azione 1.4.1** del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L’Avviso, in attuazione della programmazione approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. **194 del 17/06/2024** e ss. mm.ii, sostiene l’erogazione di servizi di consulenza e sostegno all’innovazione in favore di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) siciliane, attraverso aggregazioni costituite o costituenti di imprese, in coerenza con l’Azione 1.4.1 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”. L’intervento è finalizzato a stimolare percorsi strutturati di innovazione e crescita, attraverso l’acquisizione di competenze avanzate e l’adozione di tecnologie abilitanti, con particolare riferimento agli ambiti della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027. Le attività finanziate sono orientate al rafforzamento delle capacità interne delle MPMI, alla valorizzazione del capitale umano e all’adozione di processi e modelli organizzativi più efficaci e sostenibili, coerentemente con le traiettorie di transizione digitale e verde dell’economia regionale.
3. Tutti gli interventi finanziati devono essere realizzati in coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027, al fine di garantire una coerenza strategica con le priorità di sviluppo e di innovazione regionale.
4. Le tipologie di azioni ed interventi finanziati dal presente Avviso, così come descritte dal PR FESR Sicilia 2021-2027, sono state valutate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo per la loro natura.
5. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili al seguente settore di intervento, che non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell’ambiente:
  - **023. Sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti.**
6. Gli interventi sovvenzionati dal presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati – a pena di inammissibilità – nel territorio regionale.

### 1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. **297 del 12/09/2024** della Giunta Regionale ed in coerenza con la deliberazione DGR n. **204 del 01/07/2025** che approva la base giuridica, è pari a **25.193.456,00** euro.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata mediante l’apporto di eventuali risorse finanziarie aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell’aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

### 1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

**[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]**

- a) Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);
- b) Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c) Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- d) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- e) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- f) Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- g) Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

**[PR FESR SICILIA 2021-2027]**

- h) Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- i) Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- j) Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027';
- k) Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- l) Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti tra cui l'ultima DGR n.295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;

- m) DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- n) Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- o) Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- p) DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.4.1 e ss.mm.ii;
- q) Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- r) Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- t) Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- u) Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- v) DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;
- w) Deliberazioni di Giunta Regionale n. **204** del **01/07/2025** con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- x) Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive.

**[AIUTI DI STATO]**

- a) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche "RGE");
- b) Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- c) Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 del 28/10/2022 recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- d) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

**[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]**

- a) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- b) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- c) Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- e) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- f) Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- g) Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- h) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- i) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- j) Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- k) Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo o in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- l) Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- m) Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- n) Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;

- o) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- p) Comunicazione dell’Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 prot. 10135 dell’08.08.2024 in ordine alle modalità di ottemperanza al rispetto del principio di “non arrecare danno significativo per l’ambiente – DNSH”;
- q) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025.

**[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL’OS/AZIONE]**

- a) Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.
- b) Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – *Piano d’azione per un continente dell’Intelligenza Artificiale* [COM(2025) 165 final].

#### 1.4 DEFINIZIONI

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

**[DEFINIZIONI GIURIDICO-ECONOMICHE]**

- a) *Aiuto*: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (art. 2, comma 1 del RGE);
- b) *Avvio dei lavori*: si intende la data di inizio della realizzazione dell’intervento oggetto dell’investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- c) *Piccole Medie Imprese o Micro Piccole Medie Imprese*: ai sensi di quanto stabilito all’art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all’allegato I del medesimo Regolamento;
- d) *Alle normali condizioni di mercato (arm's length)*: si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.

**[ATTORI E RUOLI NEL PRESENTE AVVISO]**

- e) *M PMI*: imprese di micro, piccola o media dimensione (MPMI), come definite all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ovvero entità che occupano meno di 250 persone, con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- f) *Soggetto Proponente*: aggregazione di imprese di micro, piccola o media dimensione (MPMI), composta da un numero di imprese compreso tra un **minimo di tre (3)** e un **massimo di cinque (5)**, con sede legale o almeno un’unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana alla data della presentazione della domanda o, al più tardi, entro la data della prima richiesta di rimborso. Le aggregazioni possono essere **già costituite in forma giuridica** – secondo le forme giuridica previste al successivo articolo 2.1, oppure **da costituire**, purché la formalizzazione avvenga entro i termini stabiliti dall’Avviso al medesimo articolo 2.1.

- g) *Soggetto Beneficiario*: si intende l'operatore economico cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato (ex articolo 2, punto 9 del RDC). Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060.

**[STRUMENTI E ATTIVITÀ AGEVOLABILI]**

- h) *Tecnologie abilitanti chiave*: sono tecnologie ad alta intensità di conoscenza, associate a elevata attività di ricerca e sviluppo, cicli di innovazione rapidi, consistenti spese d'investimento e posti di lavoro altamente qualificati. Esse comprendono micro/nanoelettronica, nanotecnologie, biotecnologie industriali, materiali avanzati, fotonica e sistemi di produzione avanzati. Tali tecnologie sono state identificate come prioritarie nella S3 Sicilia 2021-2027 e sono state esplicitate per ciascun ambito di innovazione all'interno del documento. Si rimanda all'elenco completo riportato nell'**Appendice 3**.
- i) *Trasferimento di conoscenze*: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le consulenze, la concessione di licenze, la mobilità del personale coinvolto in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e sui metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali. Si tratta di un insieme di processi e attività rivolti alle aggregazioni di MPMI, finalizzati all'acquisizione, alla condivisione e alla valorizzazione di conoscenze – esplicite e implicite – rilevanti per l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale delle imprese.
- j) **1. Servizi di consulenza in materia di innovazione**: secondo la definizione di cui all'art.2, par.1 punto 94) del RGE questi servizi prevedono *“consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).”*
- 2. Servizi di sostegno all'innovazione**: secondo la definizione di cui all'art.2, par.1 punto 95) del RGE questi servizi prevedono *“la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali)”*.
- Nell'ambito del presente Avviso, tali servizi ricadenti nella tipologia dei servizi di consulenza “in materia di innovazione” o “di sostegno all'innovazione” sono dettagliati nell'**Appendice 2** e riguardano esclusivamente prestazioni di natura immateriale, prive di fornitura o acquisto di beni, apparecchiature, infrastrutture digitali o servizi informatici di hosting e cloud, e si concentrano unicamente su iniziative di “riqualificazione del capitale umano” mediante attività di supporto consulenziale/servizi di sostegno volte all'innalzamento delle competenze e/o alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze nei temi della specializzazione intelligente, della transizione industriale e dell'imprenditorialità;

- k) *Fornitori: i servizi di sostegno all'innovazione* di cui al precedente punto devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra beneficiario e prestatore e devono essere forniti da:
- » **Università o Enti accreditati per l'istruzione e la formazione superiore**, ossia organismi pubblici o privati autorizzati all'erogazione di percorsi di istruzione e formazione superiore post-diploma e/o post-laurea strettamente finalizzati al trasferimento e allo sviluppo di conoscenze e competenze funzionali *all'adozione di soluzioni e tecnologie innovative, al rafforzamento delle competenze connesse alla specializzazione intelligente, alla doppia transizione industriale e all'imprenditorialità*. Rientrano in tale definizione anche gli enti accreditati per l'**Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** (IFTTS) e gli **Istituti Tecnologici Superiori** (ITS), abilitati a realizzare attività formative e/o di istruzione rivolte all'aggiornamento e alla riqualificazione del capitale umano in materia di adozione di tecnologie abilitanti (KETs), di doppia transizione (digitale & green), di sostenibilità ambientale/clean-tech e di innovazione organizzativa.
  - » **Poli di innovazione, Infrastrutture di Ricerca, Infrastrutture di Sperimentazione e Prova, Organismi di Ricerca** purché dimostrino esperienza documentata e coerenza operativa con le tematiche di riferimento, quali l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs), la transizione digitale, la sostenibilità ambientale e l'innovazione organizzativa;
  - » **Enti accreditati per il rilascio di certificazioni di competenze** – e, ove debitamente motivato nella proposta progettuale- **Enti accreditati per il rilascio di certificazioni relative a prodotti e/o processi** – conformi a standard riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, operanti negli ambiti dell'innovazione, della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.
- l) *Poli di innovazione*: ai sensi dell'articolo 2, punto 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii si definiscono "Poli di Innovazione" le strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (*quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici*), volti a incentivare le attività innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo. Tali soggetti possono essere annoverati a titolo esemplificativo tra le seguenti tipologie funzionali:
- i. *Digital Innovation Hub (DIH)*: struttura composta da enti pubblici e/o privati, nata per supportare le imprese – in particolare le MPMI – nei processi di trasformazione digitale, mediante attività di formazione, test e sperimentazione, mentoring e accesso alla finanza. Sono previsti nella strategia "Digitising European Industry" della Commissione Europea.
  - ii. *Centro di trasferimento tecnologico*: soggetto operativo in grado di facilitare il passaggio di conoscenze, tecnologie, risultati della ricerca e innovazioni dal mondo scientifico e accademico al tessuto produttivo, anche tramite servizi di laboratorio, prototipazione, brevettazione, *proof of concept* e assistenza tecnologica.
  - iii. *Cluster tecnologico*: aggregazione strutturata di imprese, organismi di ricerca, enti e altri stakeholder, con una governance definita, finalizzata allo sviluppo di attività collaborative in ambito R&I, alla valorizzazione di filiere strategiche e all'attuazione di progetti comuni a elevato contenuto tecnologico.

- iv. *Incubatore di impresa*: struttura fisica o virtuale che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative fornendo spazi, servizi specialistici, assistenza manageriale, accesso a reti e capitali, al fine di validare e rendere sostenibili idee di impresa.
  - v. *Acceleratore di impresa*: soggetto che accompagna startup o MPMI innovative già costituite in un percorso intensivo e definito nel tempo, orientato alla crescita e alla scalabilità del *business*, attraverso servizi di *mentoring*, *networking*, *business development*, internazionalizzazione e accesso al capitale.
  - vi. *Ulteriori soggetti imprenditoriali (o combinazioni fra le precedenti tipologie)* capaci di offrire servizi strutturati e integrati di accompagnamento all'innovazione e all'imprenditorialità, con un'offerta documentata di competenze, relazioni e strumenti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.
- m) *Infrastrutture di ricerca (IR)*: si intendono gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) - (ex Articolo 2, punto 91 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- n) *Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione (IPS)*: si intendono le strutture, gli impianti, le capacità e le risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche (ex Articolo 2, punto 98 bis del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- o) *Organismo di ricerca (OdR)*: si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (ex articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e s.m.i.);

**[ASPETTI PROCEDURALI E GESTIONALI]**

- p) *Linee guida di rendicontazione*: il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla



modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;

- q) *UCO – Ufficio Competente per le Operazioni*: struttura regionale per le verifiche amministrative;
- r) *UMC – Unità Monitoraggio e Controlli*: unità organizzativa per verifiche ex post e controlli di primo livello.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI AMMISSIBILI

1. Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni, in qualità di Soggetti Proponenti, esclusivamente aggregazioni composte da un numero di imprese compreso tra un **minimo di tre (3)** e un **massimo di cinque (5)** in possesso dei seguenti requisiti:
  - i. siano composte unicamente da Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio regionale alla data della presentazione della domanda o, al più tardi, entro la data della prima richiesta di rimborso;
  - ii. siano costituite, o si impegnino a costituirsi, secondo una delle forme giuridiche indicate al comma 2 (lett. **A**);
  - iii. presentino un programma di intervento basato sull'individuazione di fabbisogni di tipo *business driven*, ovvero derivanti da concrete esigenze di innovazione espresse dalle imprese aderenti, in coerenza con i propri obiettivi strategici di sviluppo e con l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti (KETs). Il programma deve essere finalizzato all'erogazione di servizi di sostegno all'innovazione, ai sensi dell'articolo 28, par. 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014, con particolare riferimento allo sviluppo e aggiornamento delle competenze del capitale umano, anche attraverso azioni di accompagnamento alla transizione digitale e verde;
  - iv. dimostrino la coerenza dell'intervento proposto con gli ambiti di specializzazione della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) Sicilia 2021–2027, e l'esistenza di fabbisogni "*business driven*" individuati congiuntamente dalle imprese partecipanti.
2. Le aggregazioni di cui al precedente comma 1 possono presentare istanza:
  - A.** in forma **già costituita**, con un numero di componenti non inferiore a **tre (3)** e non superiore a **cinque (5)**, in una delle seguenti configurazioni giuridiche:
    - Società cooperativa;
    - Rete di imprese (con o senza personalità giuridica) ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del D.L. n. 5/2009, convertito con L. n. 33/2009;
    - Consorzio con personalità giuridica;
    - Società consortile;
    - Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE);
    - Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita con atto pubblico.
  - B.** in forma non ancora costituita, con un numero di componenti non inferiore a **tre (3)** e non superiore a **cinque (5)**, i quali si impegnino a formalizzare l'aggregazione in una delle forme giuridiche di cui alla precedente lettera **A**), secondo la tempistica prevista ai parr. **4.8** e **4.9**, pena la decadenza del beneficio.
3. In entrambi i casi di cui al comma 2 (aggregazione già costituita o non ancora costituita), dovrà essere individuato un soggetto capofila, selezionato tra i componenti dell'aggregazione. Il capofila assumerà la responsabilità esecutiva del progetto e sarà l'unico referente per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale (cfr. art. 2.2.4). Ciascun componente dell'aggregazione potrà prender parte in una sola proposta

progettuale, pena l'inammissibilità di tutte le istanze in cui risulti coinvolto. Tale inammissibilità si applica anche in caso di partecipazione indiretta tramite entità collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

4. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso i soggetti proponenti il cui capitale sociale (o quote di esso) risulti intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si estende anche alle imprese controllanti, direttamente o indirettamente, il soggetto proponente.
5. In conformità con quanto disposto dall'art. 1.4 .a) del RGE, il presente Avviso esclude l'erogazione degli aiuti, a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
6. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che si qualificano quali imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014.
7. Non sono ammissibili ai benefici del presente Avviso i Soggetti Proponenti che configurino la propria attività come azienda agricola o svolgano attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. Sono, altresì, esclusi dai benefici i Poli di Innovazione che esercitano attività di trasformazione di prodotti agricoli che danno luogo a prodotti finali elencati nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

## 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I Soggetti Proponenti di cui all'art. 2.1. in possesso dei requisiti di cui ai commi 1-7 dello stesso articolo, devono possedere, inoltre, alla data di presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:
  - i. essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio o documenti equipollenti, secondo il proprio ordinamento giuridico;
  - ii. disporre, ai fini della formalizzazione del provvedimento di concessione del contributo, di un'unità produttiva localizzata nel territorio regionale presso cui sarà data attuazione al programma di intervento [2.1, comma1, punto i)];
  - iii. non esercitare quale attività prevalente una delle attività ricomprese nei settori della "produzione primaria di prodotti agricoli", della pesca e acquacoltura e settori esclusi in base all'art.7 del Reg UE 2021/1058;
  - iv. essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, accertabili mediante DURC o documento equipollente in caso di soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE
  - v. essere in regola con la normativa antimafia;
  - vi. possedere adeguata capacità economico-finanziaria, documentata da attestazione bancaria dell'**Allegato C**), schema domanda Allegato 2.1), attestante disponibilità liquide per almeno il 30% del costo complessivo o equivalente linea di credito;
  - vii. possedere capacità operativa, amministrativa e tecnico-professionale per la realizzazione del progetto, come descritto nell' **Allegato E**) allo schema domanda Allegato 2.1;
  - viii. non essere in condizioni di difficoltà ex art. 2, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014;
  - ix. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti, di provvedimenti di revoca per gravi inadempienze;

- x. non avere soggetti in cariche sociali o di rappresentanza legale con condanne penali gravi passate in giudicato o misure interdittive;
- xi. rispettare obblighi di legge in materia di sicurezza, ambiente, pari opportunità, disabilità, lavoro regolare e urbanistica;
- xii. non aver già ricevuto altri finanziamenti pubblici per le medesime attività candidate;
- xiii. impegnarsi a selezionare, per l'erogazione dei servizi di sostegno all'innovazione, esclusivamente fornitori che rispondano ai requisiti stabiliti dal presente Avviso nelle definizioni di cui all'art. 1.4 (1) lett. k), garantendo la loro qualifica come soggetti terzi, indipendenti rispetto al Soggetto Proponente, e in possesso dei requisiti di accreditamento o di esperienza professionale previsti (cfr. art. 3.1 (3));
- xiv. non aver delocalizzato verso l'unità produttiva destinataria nei due anni precedenti e impegnarsi a non delocalizzare per i due anni successivi al completamento dell'investimento;
- xv. rispettare i requisiti generali di cui al par. 2.1.;
- xvi. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- xvii. non trovarsi in altre condizioni ostative previste dalla legge.

## 2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO

1. Il Soggetto Proponente già costituito o che si impegni a costituirsi in una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1.(2), ai fini della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, si impegna a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
  - a) la designazione del soggetto capofila dell'aggregazione, cui sono conferiti i poteri di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione regionale da parte di tutti gli altri soggetti aderenti;
  - b) la responsabilità solidale di tutti i partner dell'aggregazione nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
  - c) l'indicazione del ruolo di ciascun componente dell'aggregazione nella realizzazione del progetto;
  - d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso o di esclusione di uno dei partecipanti, o di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.
2. In particolare, il soggetto capofila deve essere autorizzato a:
  - a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti dell'aggregazione coinvolte nell'Accordo di partenariato, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
  - b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
  - c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente dell'aggregazione e curarne la trasmissione alla Direzione Generale del Dipartimento Attività Produttive;

- d) coordinare i flussi informativi e documentali verso la Regione Siciliana, anche con riferimento allo svolgimento di eventuali attività di controllo disposte dalla stessa Amministrazione regionale e/o da altri organismi e/o autorità a ciò preposte.

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### 3.1 INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono ammissibili a finanziamento, ai sensi del presente Avviso, le proposte progettuali presentate dai soggetti di cui al paragrafo 2.1, *costituiti o costituendi in forma di aggregazioni di MPMI*, riguardanti la **“riqualificazione del capitale umano”** ovvero finalizzate, anche alternativamente, a:
- i. rafforzare le competenze del capitale umano delle imprese sui temi della specializzazione intelligente e/o della doppia transizione *digital & green* e/o dell'imprenditorialità;
  - ii. promuovere l'adozione di tecnologie abilitanti (c.d. *“KETs”*) da parte del personale delle imprese;
  - iii. innalzare le competenze del personale delle imprese, favorendo i processi di transizione *digital, green & clean* delle imprese.

Nel rispetto delle finalità esposte [i)-iii)], gli interventi finanziabili devono essere:

- A. fondati su un'analisi preventiva e documentata dei fabbisogni, di tipo *business driven*, ovvero derivanti da concrete esigenze di innovazione espresse dalle imprese partecipanti all'aggregazione. Tali esigenze devono essere coerenti con gli obiettivi strategici di sviluppo delle imprese, con i temi della transizione digitale e della sostenibilità ambientale, nonché con l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti (KETs);
- B. riconducibili alle seguenti tipologie di intervento di **“riqualificazione del capitale umano”** realizzate mediante il ricorso a *“servizi di consulenza in materia di innovazione”* e/o a *“servizi di sostegno all'innovazione”* come di seguito elencato:
  - I. **Servizi di consulenza in materia di innovazione** (art. 2, par. 1, punto 94 del RGE)
    - a) Percorsi di sviluppo e/o innalzamento delle competenze manageriali, imprenditoriali e tecnico-specialistiche del personale impiegato dalle imprese aderenti tramite attività di mentoring, coaching e/o affiancamento operativo.
    - b) Analisi strategica dei fabbisogni di competenze (*business driven*) del personale impiegato dalle imprese aderenti e definizione di piani per lo sviluppo/evoluzione delle competenze aziendali (*roadmap*), con focus su KETs, digitalizzazione, sostenibilità e transizione verde.
    - c) Percorsi di sviluppo delle competenze del personale impiegato dalle imprese aderenti per un'efficace gestione e valorizzazione degli asset immateriali (brevetti, know-how, proprietà intellettuale).
  - II. **Servizi di sostegno all'innovazione** (art. 2, par. 1, punto 95 del RGE)
    - d) Servizi di accompagnamento e supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze (anche su specifici *processi, prodotti o servizi* connessi all'attività di impresa) strettamente funzionali all'innalzamento delle conoscenze/competenze del personale aziendale e debitamente motivate nella proposta progettuale. Le certificazioni riferite a processi, prodotti o servizi sono ammissibili esclusivamente qualora risultino strettamente funzionali al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze necessarie all'attuazione del percorso di innovazione previsto, e che tale coerenza sia adeguatamente motivata nell'**Allegato E** – Schema di proposta progettuale.

Per ciascuna tipologia di intervento finanziabile, l'**Appendice 2** al presente Avviso riporta la corrispondente tipologia di spesa ammissibile prevista al successivo art. 3.4 con l'indicazione a titolo esemplificativo del servizio di **“riqualificazione del capitale umano”** correlato. *Gli interventi oggetto del presente Avviso riguardano esclusivamente prestazioni di natura immateriale, prive in ogni caso di fornitura o acquisto di*

*beni materiali, apparecchiature, infrastrutture digitali, servizi informatici di hosting o cloud. Le attività finanziabili si concentrano unicamente su servizi di “riqualificazione del capitale umano” finalizzati esclusivamente all’innalzamento delle competenze e/o al rafforzamento della capacità/conoscenza del personale delle imprese, senza determinare impatti ambientali diretti. Per tali motivi, gli interventi non rientrano tra quelli suscettibili di arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, in conformità al principio “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.*

2. Gli interventi finanziabili di cui al precedente comma 1 devono essere – a pena di inammissibilità – coerenti con la S3 Sicilia 2021-2027 e rientrare all’interno di almeno uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa (DGR n. 290 del 31/05/2022):
  - Agroalimentare;
  - Economia del mare;
  - Energia;
  - Scienze della Vita;
  - Smart Cities & Communities;
  - Turismo, Cultura e Beni Culturali;
  - Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.
3. I **servizi di riqualificazione del capitale umano** - di cui al precedente comma 1, lett. **B** - devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra beneficiario e prestatore e devono essere forniti da uno o più soggetti fra le seguenti tipologie:
  - **Università o Enti accreditati per la formazione superiore**, ossia organismi pubblici o privati autorizzati all’erogazione di percorsi di istruzione e formazione superiore post-diploma e/o post-laurea strettamente finalizzati al trasferimento e allo sviluppo di conoscenze e competenze funzionali *all’adozione di soluzioni e tecnologie innovative, al rafforzamento delle competenze connesse alla specializzazione intelligente, alla doppia transizione industriale e all’imprenditorialità*. Rientrano in tale definizione anche gli enti accreditati per l’**Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS)** e gli **Istituti Tecnologici Superiori (ITS)**, abilitati a realizzare attività formative e/o di istruzione rivolte all’aggiornamento e alla riqualificazione del capitale umano in materia di adozione di tecnologie abilitanti (KETs), di doppia transizione (digitale & green), di sostenibilità ambientale/clean-tech e di innovazione organizzativa.
  - **Poli di Innovazione**, ai sensi dell’articolo 2, punto 92, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ovvero strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti, volti a incentivare le attività innovative, la condivisione di infrastrutture e la cooperazione tra imprese e altri organismi rilevanti;
  - **Infrastrutture di Ricerca**, ai sensi dell’articolo 2, punto 91, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ossia impianti, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica per la ricerca nei rispettivi settori;
  - **Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione**, ai sensi dell’articolo 2, punto 98-bis, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ovvero strutture prevalentemente utilizzate dalle PMI per attività di test e sviluppo di nuovi prodotti o servizi;
  - **Organismi di Ricerca**, ai sensi dell’articolo 2, punto 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014, il cui scopo principale sia svolgere e diffondere attività di ricerca, anche laddove svolgano attività economiche in regime di contabilità separata;
  - » **Enti accreditati per il rilascio di certificazioni** – e, ove debitamente motivato nella proposta progettuale, Enti accreditati per il rilascio di certificazioni relative a prodotti e/o processi – conformi a standard riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, operanti negli ambiti dell’innovazione, della transizione digitale e della sostenibilità ambientale, in coerenza con le finalità dell’Azione 1.4.1.
4. Il presente Avviso contribuisce all’alimentazione del seguente indicatore di output:
  - **RC0101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità.**

- I soggetti di cui al paragrafo 2.1.1 che intendono realizzare interventi di **“riqualificazione del capitale umano”** sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo par. 4.4.
- Non sono ammissibili interventi riconducibili anche solo ad una delle tipologie di attività finanziate nell'ambito dell'Azione 1.2.2 “Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale” del PR FESR 2021-2027 relative alla fornitura o all'acquisto di attrezzature, infrastrutture digitali, servizi informatici, hosting o cloud; né interventi assimilabili a quelli previsti dall'Azione 1.1.2 “Sostegno all'innovazione delle imprese” finalizzati ad innalzare l'innovatività delle imprese mediante il ricorso a consulenze/servizi di sostegno all'innovazione ad hoc.

### 3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO

- Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso gli interventi finanziabili di cui al precedente paragrafo 3.1. il cui costo complessivo risulti compreso tra **220.000,00** di EUR (valore minimo) e **1.000.000,00** di EUR (valore massimo), secondo quanto stabilito al successivo art. 3.5.
- I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso nel rispetto dei massimali di costo complessivo di cui al comma precedente devono risultare, a pena di inammissibilità, organici e funzionali e in quanto tali autonomamente in grado di perseguire gli obiettivi specifici cui sono destinati.

### 3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- L'avvio delle attività<sup>1</sup> per la realizzazione dei programmi candidati alle agevolazioni del presente Avviso non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
- L'avvio delle attività, in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione regionale, è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
- Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a **12 mesi**, compresi i tempi per l'espletamento delle procedure di selezione dei soggetti partecipanti da parte del Polo di innovazione. Un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori **6 mesi**, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

### 3.4 SPESE AMMISSIBILI

- Sono considerate ammissibili, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, strettamente connessi alla realizzazione degli interventi finanziabili di cui al paragrafo 3.1, il cui costo complessivo ammissibile - per

<sup>1</sup> Si applica la definizione di “avvio dei lavori” di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e s-m-i-che si seguito si riporta: “avvio dei lavori: “la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.

ciascuna impresa partecipante all'aggregazione - non superi l'importo massimo di **220.000** euro nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 28 (4) del RGE.

2. Le spese devono essere riconducibili a una o più delle seguenti tipologie di costi ammissibili:
  - a. Costi per l'erogazione di percorsi personalizzati di sviluppo e innalzamento delle competenze del personale delle imprese aderenti.
  - b. Costi per servizi di analisi strategica dei fabbisogni di competenze e per la definizione di roadmap per l'evoluzione delle competenze aziendali.
  - c. Costi per percorsi di sviluppo delle competenze del personale sulle strategie di gestione e valorizzazione degli asset immateriali.
  - d. Costi per servizi di sostegno all'innovazione finalizzati all'accompagnamento e al supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze del personale aziendale (e, se strettamente funzionali ai percorsi di crescita delle imprese, di processi, prodotti o servizi) erogati da soggetti fornitori qualificati e/o enti accreditati [cfr. art. 3.1 (3)] secondo standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale. Per ciascuna tipologia di spesa ammissibile, l'**Appendice 2** al presente Avviso riporta la corrispondente tipologia di intervento finanziabile prevista al precedente art. 3.1 con l'esplicitazione a titolo esemplificativo del servizio di "**riqualificazione del capitale umano**" correlato e del dettaglio costi.
3. Tutte le spese devono riferirsi a servizi erogati da fornitori terzi qualificati e indipendenti, selezionati in conformità ai requisiti previsti dal presente Avviso, e devono essere sostenute entro i limiti temporali e procedurali fissati per l'attuazione degli interventi.
4. In sede di presentazione della domanda di finanziamento, il soggetto proponente è tenuto a compilare la pertinente sezione dell'**Allegato E – Schema di proposta progettuale**, indicando per ciascun servizio di sostegno all'innovazione di cui sia prevista l'acquisizione:
  - a) la tipologia di servizio secondo quanto riportato nell'Appendice 2 del presente Avviso;
  - b) la tipologia del fornitore selezionato, coerente con quelle ammesse ai sensi del precedente articolo 3.1 (3). Il soggetto proponente non è vincolato ad affidare l'esecuzione del servizio ai fornitori dai quali sono stati acquisiti i preventivi, ma è tenuto ad assicurare, in sede di attuazione del progetto, la coerenza con le tipologie di servizi indicati in fase di candidatura. Eventuali variazioni sostanziali dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.
  - c) una breve descrizione delle finalità del servizio, della sua coerenza con gli obiettivi progettuali e delle modalità attraverso cui esso contribuirà a determinare il rafforzamento competitivo della stessa impresa nel contesto in cui la stessa opera;
  - d) il costo di ciascun servizio elaborato secondo il seguente **metodo di calcolo**:
    - » al fine di garantire una corretta e trasparente valorizzazione economica del **costo dei servizi** da ammettere a finanziamento, per ciascun servizio previsto devono essere allegati almeno tre preventivi, acquisiti da fornitori terzi indipendenti appartenenti alla medesima tipologia indicata al par. 3.1(3), che offrano prestazioni tecnicamente comparabili;
    - » il soggetto proponente individuerà il costo del servizio da inserire nel budget assumendo come riferimento il preventivo tecnicamente più coerente con le caratteristiche del servizio richiesto. Tale costo, ai fini dell'ammissibilità, **non potrà eccedere il 10% del valore medio calcolato sui due preventivi più bassi tra i tre presentati**, escludendo l'eventuale valore anomalo più elevato. Resta inteso che le agevolazioni saranno comunque erogate avendo a riferimento il costo effettivamente sostenuto e pagato al fornitore durante la fase di attuazione dell'operazione assistita che non potrà in alcun modo eccedere quello riportato nella proposta progettuale. Per garantire trasparenza, imparzialità e conformità al principio di concorrenza, i preventivi devono essere acquisiti da fornitori

tra loro indipendenti privi di relazioni societarie dirette o indirette tra loro e con il soggetto proponente ed avere un data successiva a quella di pubblicazione del presente Avviso.

5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.1, si applicano – ove pertinenti – le seguenti norme:
- i. Reg. (UE) 2021/1060;
  - ii. D.P.R n. 66 del 10/03/2025;
  - iii. Le eventuali indicazioni impartite dalla competente Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia.
6. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:
- » i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
  - » se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo. Specifiche deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale;
  - » i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi dei paragrafi 2.1, comma 2, punto II e 2.1, comma 2, punto III, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario;
  - » tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni, ivi compresa l'indicazione della categoria di spesa pertinente;
  - » tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
7. Non sono ammissibili:
- » le spese per servizi già coperti o copribili nell'ambito dell'Azione 1.2.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027, come l'acquisto di attrezzature digitali, software di base o consulenze per diagnosi e *assessment* digitali (diagnosi digitale ex-ante ed ex post) e/o mirate all'acquisizione e/o sviluppo ed implementazione di soluzioni tecnologiche digitali di base ed evolute.
  - » le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione e/o per servizi di sostegno all'innovazione già coperti o copribili nell'ambito dell'Azione 1.1.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027;
  - » le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori di cui al precedente comma 1 resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
  - » gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;



- » le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa del progetto realizzato diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
- » acquisizione di beni usati e/o ricondizionati;
- » acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- » gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- » le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- » le ammende e le penali;
- » l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario;
- » spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- » la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- » i costi connessi con l'acquisto e/o l'utilizzo di automezzi o autovetture ad uso promiscuo ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove necessari per lo svolgimento delle attività di progetto;
- » le spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi e/o di altri attivi materiali utilizzati nella realizzazione del progetto assistito;
- » altri oneri finanziari (interessi debitori, spese a perdite di cambio ecc.) diversi rispetto a quelli per le garanzie fidejussorie e di accensione conto corrente dedicato al progetto;
- » qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- » spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- » l'accumulo di scorte, per la quota eccedente i fabbisogni effettivi legati all'attuazione del progetto assistito;
- » i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.

### 3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (sovvenzione a fondo perduto) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5.2 del D.lgs. 123/1998.
2. Per la realizzazione degli interventi finanziabili di cui all'art. 3.1 e nel rispetto dei massimali indicati al par.3.2, sono concessi aiuti all'innovazione a favore delle PMI, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. (RGE), per la copertura dei costi connessi all'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso. L'agevolazione di tali servizi non può superare, per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione, l'importo massimo di **220.000 euro** nell'arco di **tre esercizi finanziari**, con una intensità massima dell'aiuto pari all'**80%** dei costi effettivamente sostenuti e documentati. Il contributo è subordinato al completamento con esito positivo del progetto, secondo quanto attestato nelle modalità descritte al par. 4.12.

INTERVENTI FINANZIABILI	BASE GIURIDICA AIUTO	INTENSITÀ
<b>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAPITALE UMANO</b> <i>mediante acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione il cui costo complessivo ammissibile non superi 220.000 EUR per ciascuna impresa partecipante</i>	<b>Art. 28 (4) RGE</b> <i>Aiuti all'innovazione a favore delle PMI</i>	<b>80%</b>

3. La quota parte del costo complessivo dell'investimento - comprensivo dell'IVA ove presente e dei costi eventualmente non ammissibili - non coperta dalle agevolazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere apportata dal soggetto proponente mediante idonee coperture finanziarie adeguatamente documentabili.
4. La quota di cofinanziamento posta a carico del Soggetto Proponente potrà avere ad oggetto esclusivamente spese ammissibili di cui al par. 3.4 e dovranno essere in ogni caso essere documentate nelle modalità previste dal par. 4.12 del presente Avviso.

### 3.6 CUMULO

1. Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in de minimis, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.
2. Per la disciplina delle eventuali modalità di cumulo con altre agevolazioni che si qualifichino quali aiuti di Stato o aiuti in regime di de-minimis, si rimanda a quanto riportato nell'art. 8, comma 3 del RGE.

## 4. PROCEDURE

### 4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. Il contributo pubblico oggetto del presente Avviso sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte **SERVIZIO 2.5 - INDUSTRIA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA** del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana in qualità di **Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)**, il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati.
3. Le domande validamente collocatesi nella graduatoria di merito di cui al par. 4.8 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

### 4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
  - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
  - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 ([www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it))
  - nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai parr. 2.1 e 2.2, che intendano realizzare un programma di spesa sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal

presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), una specifica proposta progettuale (**Allegato E**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par. 4.4.

2. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
3. Le domande dovranno essere inviate tramite l'apposita piattaforma informativa - di cui al precedente comma 1 - le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione prima del termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
  - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
  - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori ([www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche](http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche)) ed in corso di validità.
4. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente ovvero soggetti muniti di specifica procura speciale a rappresentare il soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
5. L'attestazione da parte del Soggetto Proponente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1, 2.2 - ovvero da un Suo delegato in forza di procura speciale notarile- e di finanziabilità di cui al par. 3.1 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La domanda di accesso alle agevolazioni è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di domanda di accesso alle agevolazioni.
7. Le domande di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 4.4.

### 4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del **24/09/2025** sino alle ore 12:00 del **04/11/2025**.
2. L'Amministrazione si riserva di consentire – previa fattibilità tecnica – un eventuale pre-caricamento delle domande di agevolazione sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 4.2.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4. Il termine di chiusura per la presentazione delle domande sulla piattaforma potrà essere prorogato con apposito provvedimento.

#### 4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento** - con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
- a) Il **Formulario**, ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato E)** alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'**Allegato 2.1**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o nel caso di soggetto non ancora costituito da ciascun legale rappresentante (o loro delegati) dei componenti della costituenda aggregazione.
  - b) Documentazione economica e finanziaria:
    - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile ed asseverati da un dottore commercialista o da un revisore ufficiale dei conti o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
    - ii. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.
  - c) **Allegato B)** al modulo di domanda di ammissione a finanziamento [ove ricorre] da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda.
  - d) **n. 3 preventivi economici per ciascun servizio richiesto**, redatti su carta intestata dei fornitori interpellati, intestati al soggetto proponente, firmati e datati, con indicazione chiara e analitica dei contenuti, delle modalità di erogazione e del costo unitario di ciascun servizio (o pacchetto di servizi), comprensivo di eventuali costi accessori. I fornitori devono appartenere alla medesima tipologia indicata al par. 3.1, comma 3, e i preventivi devono risultare tra loro confrontabili per contenuti e prestazioni. I preventivi dovranno essere acquisiti in data **successiva alla pubblicazione del presente Avviso**, pena la non ammissibilità. Ogni preventivo deve essere corredato da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del fornitore, sottoscritta digitalmente, attestante:
    - a. L'appartenenza del fornitore a una delle categorie ammissibili ai sensi del par. 3.1, comma 3;
    - b. L'esperienza pregressa maturata nell'ambito del servizio e/o dei servizi oggetto del preventivo/i;
    - c. Il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'Avviso;
    - d. L'indipendenza rispetto alle imprese beneficiarie;
    - e. La conformità tecnica del preventivo rispetto al servizio richiesto.
  - e) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1.
  - f) attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato C)** accluso al **Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1**, comprovante la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. La capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al

complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti;

- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del Soggetto Proponente mediante compilazione dell'**Allegato D)**, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
- h) Schema di proposta progettuale di cui all'**Allegato E)** compilato in tutte le sue parti e sottoscritto digitalmente.

2. I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

#### 4.5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La durata del processo di selezione delle domande di accesso alle agevolazioni non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 5/2011.
2. L'iter di selezione si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6, coerenti con i contenuti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021-2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

**a) Ricevibilità:**

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
- completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell'annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

**b) Ammissibilità:**

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2 per il Soggetto Proponente;
- coerenza dell'intervento con la S3 all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;
- presenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità finanziaria finanziabilità dei progetti di cui al par. 2.2.

**c) Valutazione:**

» criteri di valutazione:

1. Numero di dipendenti coinvolti nei processi di qualificazione del capitale umano;
2. Qualità della proposta progettuale in termini di adeguata definizione (mappatura) del fabbisogno di competenze dei destinatari, composizione e qualificazione del partenariato del soggetto proponente;
3. Contributo all'innalzamento del livello di competenze del sistema produttivo a livello locale (ad esempio, mediante messa in rete di attori della quadrupla elica).

4. Il Servizio 2.S competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b). È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione nominata con

Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità.

5. Per le istanze ritenute irricevibili/inammissibili, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 7/2019, il servizio competente fornirà tempestiva comunicazione agli istanti, via PEC, assegnando un termine di dieci giorni entro il quale possono essere presentate per iscritto eventuali osservazioni corredate anche da ulteriori documenti e, a seguito delle attività istruttorie sui contenuti delle osservazioni eventualmente formulate dagli istanti l'Ufficio Competente procederà a fornirne puntuale riscontro confermando l'irricevibilità/inammissibilità della domanda o, alternativamente, comunicando la risoluzione delle criticità riscontrate e la conseguente riammissione della proposta;
6. La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti esperti in valutazione tecnico scientifica ed economica anche esterni appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1**. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al **Servizio 2.S** i verbali delle sedute nonché l'elenco dei soggetti proponenti con il relativo punteggio. Il Servizio elabora la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione e la trasmette al Dirigente Generale del Dipartimento per la **relativa** approvazione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7. Si precisa che gli esperti coadiuveranno la commissione di valutazione anche nelle fasi in itinere ed ex-post dei progetti finanziati.

#### 4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso.
2. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'**Appendice 1**. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:
  - **CRITERIO 1** – *“Numero di dipendenti coinvolti nei processi di qualificazione del capitale umano”*, **Soglia minima 12** punti.
  - **CRITERIO 2** – *“Qualità della proposta progettuale in termini di adeguata definizione (mappatura) del fabbisogno di competenze dei destinatari, composizione e qualificazione del partenariato del soggetto proponente”*, **Soglia minima 6** punti.
  - **CRITERIO 3** – *“Contributo all'innalzamento del livello di competenze del sistema produttivo a livello locale (ad esempio, mediante messa in rete di attori della quadrupla elica).”*, **Soglia minima 6** punti.
3. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a **24/90**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei tre punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.

4. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'**Appendice 1** potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 3.
5. In caso di **concorrenza tra due o più proposte** con il medesimo punteggio, la priorità sarà determinata attribuendo precedenza alla proposta che abbia conseguito il punteggio più elevato con riferimento al Criterio 1. Qualora persista la parità, si farà ricorso all'**ordine cronologico di presentazione dell'istanza progettuale**, così come risultante dai registri informatici della piattaforma di gestione. Tale criterio opera a condizione che le predette proposte abbiano superato la soglia minima di ammissibilità e siano valutate positivamente sotto il profilo qualitativo e documentale.

#### 4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. Il **Servizio 2.S** predispone gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l'elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il **Servizio 2.S** pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 4.2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

#### 4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Successivamente all'esame delle osservazioni da parte della Commissione, il **Servizio 2.S** riceve le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la **relativa** approvazione.
2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 4.2, verrà approvata:
  - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
  - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.
3. Le domande validamente collocate in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell'Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo par. 4.9, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive - a consentire l'integrale copertura di una o più operazioni.
4. Il **Servizio 2.S** trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocati in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della eventuale documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 4.10,

accordando un termine massimo di 30 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.

5. Tutte le comunicazioni tra il **Servizio 2.S** e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

#### 4.9 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. Il beneficiario, entro un termine massimo di 30 giorni (cfr. par. 4.8, comma 4) trasmette – a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni – la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento e segnatamente:
  - *per i soggetti non ancora costituiti all'atto della presentazione della domanda:*  
Atto di costituzione del soggetto giuridico in una delle forme previste al par.2.1, comma 2 lett.B);
  - Eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda che non comportino alterazione del soggetto proponente e/o degli elementi progettuali su cui sono state esperite le valutazioni e l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.
2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il Servizio 2.S avvia le procedure di decadenza dalla graduatoria definitiva e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. **Il Servizio 2.S-** verificata la documentazione prodotta dal beneficiario secondo quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 - provvederà a quantificare in via provvisoria il contributo pubblico concedibile per ciascuna operazione validamente collocatasi in graduatoria definitiva. In ogni caso, il contributo pubblico concedibile non potrà essere superiore al contributo richiesto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. Effettuata la quantificazione del contributo di cui al precedente comma 3, con apposito e successivo Decreto di finanziamento si provvede contestualmente:
  - a concedere in via provvisoria il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
  - ad assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

#### 4.10 NOTIFICA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

1. I provvedimenti di approvazione e concessione provvisoria dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Essi diventeranno esecutivi dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria centrale delle Attività produttive. Successivamente saranno notificati ai beneficiari a mezzo PEC.
2. I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di finanziamento.
3. Il beneficiario provvederà, a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni, ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento da trasmettersi a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso unitamente alla sottoscrizione del Disciplinare.



#### 4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Le domande ammesse in graduatoria definitiva ma non finanziabili per carenza di risorse, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo) con le economie verificatesi successivamente, secondo l'ordine della graduatoria stessa, previa verifica di quanto previsto al precedente par. 4.9.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie o con dotazioni aggiuntive (cfr. par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno tutte le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Lo scorrimento della graduatoria definitiva – di cui al precedente comma 1 – risponde alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

#### 4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo di spettanza è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, avendo a riferimento le quote di agevolazione di rispettiva spettanza dei singoli componenti dell'aggregazione proponente:
  - a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso, dopo la notifica del Decreto di finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante di ogni componente dell'aggregazione o del soggetto giuridico, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo. L'anticipazione ottenuta dal soggetto beneficiario dovrà essere recuperata proporzionalmente su tutte le erogazioni successive. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e la stessa anticipazione recuperata entro tre anni dall'anno in cui è stata versata;
  - b) erogazioni intermedie successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al 20% del costo totale del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata;
  - c) erogazione a saldo: pari al **20%** del contributo concesso, previa positiva verifica da parte dell'Amministrazione regionale della domanda di erogazione, del rendiconto finale e della documentazione attestante l'effettività della spesa sostenuta, l'avvenuto completamento delle attività di *"riqualificazione del capitale umano"* oggetto del progetto agevolato ed il complessivo raggiungimento dei relativi obiettivi perseguiti. L'accertamento delle predette condizioni potrà avvenire anche a seguito di un'apposita verifica in loco da parte dei servizi competenti dell'Amministrazione regionale.
3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'**Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo** a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
  - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'**Allegato 2.5 - Schema fideiussione**. Qualora, trascorsi 6 mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'**Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo** a titolo di anticipazione/rimborso- sottoscritta dal legale rappresentante di ogni componente dell'aggregazione o del soggetto giuridico, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme);
  - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
    - i. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
    - ii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - iii. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - iv. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
  - c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
  - d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_*";
  - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso e/o documenti contabili attestanti la spesa, secondo l'**Allegato 2.6**;
  - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

- g) relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 2.4** - Modello per la richiesta del saldo – sottoscritta dal legale rappresentante di ogni componente dell'aggregazione o del soggetto giuridico, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale).
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) dichiara che:
- i. la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
  - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
  - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
  - iv. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, e pari opportunità;
  - v. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
  - vi. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dell'Avviso;
  - vii. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - viii. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) secondo il format "**Allegato 2.8**";
- d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – azione 1.4.1 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_*";

- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di servizi, in relazione alle fatture e/o documenti contabili attestanti la spesa emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
  - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
  - g) relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
  - h) DSAN attestante la completa e conforme realizzazione degli interventi realizzati dal Soggetto beneficiario.
6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

#### 4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. È facoltà dei beneficiari richiedere una anticipazione del 40% del contributo pubblico totale concesso. L'anticipazione è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. La predetta garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.  
La garanzia potrà essere prestata:
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b) del Reg. 2021/1060).
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 2.5 - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal fideiussore nelle forme previste dalla normativa pertinente applicabile al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
4. La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale, ma al suo integrale adempimento;
  - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
  - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

#### 4.14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

## 5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

### 5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a pena di revoca a:
  - a) ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, accettandone tutte le condizioni in esso previste;
  - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali scostamenti della percentuale di realizzazione validamente motivati che si dovessero determinare a fronte di progetti autonomamente organici e funzionali in relazione al conseguimento degli obiettivi cui sono destinati;
  - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
  - d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;

- e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno delle **Linee guida di rendicontazione** da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;
- f) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- i) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte nel presente Avviso (*cf. par. 5.3*);
- k) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- n) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;
- o) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- p) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- q) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- r) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1, ad eccezione di quanto previsto al comma 9 del medesimo par. 2.1;

- s) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

## 5.2 CONTROLLI

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto di finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

## 5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione dei rispettivi programmi di spesa assistiti, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, possono presentare una richiesta di autorizzazione di variazione dell'operazione complessivamente intesa, che sarà comunicata all'Amministrazione via PEC.
2. È consentita, anche in sede di rendicontazione, una modifica non sostanziale degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa ammesse alle agevolazioni nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore tra quelle di cui si prevede la rimodulazione, a condizione che rimangano inalterati:
  - a) il totale generale delle spese ammesse alle agevolazioni;
  - b) il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
  - c) eventuali limiti massimi in valore assoluto delle spese previste ed approvate per ciascuna categorie di spesa ammessa alle agevolazioni;
  - d) l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
  - e) il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di valutazione, sia ad eventuali elementi premiali;
  - f) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
  - g) il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate al Dipartimento regionale competente e riportate tassativamente nelle relazioni conclusive di progetto, ma **non necessitano di alcuna autorizzazione**. Le modifiche non riportate nella relazione conclusiva non saranno ritenute ammissibili. Le

comunicazioni devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per partner. Gli stessi elementi dovranno essere riportati nella relazione conclusiva.

3. In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, è necessaria una formale autorizzazione preventiva del Dipartimento, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento ed annesso disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate fino al centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali. Le richieste di autorizzazione devono contenere, quali elementi minimi, le motivazioni della variazione ed esaurienti quadri economici complessivi e per partner.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento e dell'annesso Disciplinare, il Dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'eventuale emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni, il Dipartimento provvede alla notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
10. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.
11. Non sono ammissibili variazioni della compagine coinvolta nell'aggregazione proponente, pena la revoca integrale del Contributo a tutto il partenariato. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto (azienda, ramo d'azienda, altra entità giuridica) che realizza l'Intervento agevolato deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento dell'intervento agevolato. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario. Le variazioni della compagine dovranno comunque essere comunicate ed autorizzate



preventivamente dall'Amministrazione regionale e rispettare i requisiti minimi di composizione di cui al par. 2.1 comma 2.

12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più componenti del soggetto beneficiario, diversi dal capofila, escano dall'aggregazione rinunciando alle agevolazioni di spettanza, purché la fuoriuscita del suddetto componente non alteri significativamente la natura, funzionalità del progetto e la relativa capacità di perseguire i propri obiettivi e i punteggi relativi ai criteri di valutazione e premialità.
13. Nei casi di cui al capoverso precedente, i componenti del soggetto beneficiario rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del componente uscente, fornendo all'Amministrazione regionale una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal componente uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i restanti componenti. In ogni caso, deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.
14. Le eventuali variazioni della composizione del soggetto beneficiario:
  - a) devono essere motivatamente comunicate all'Amministrazione regionale e sottoposte alla relativa autorizzazione preventiva;
  - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente par. 5.3.

#### 5.4 CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio scaturente dall'esser utilmente collocato in graduatoria, con conseguente perdita del diritto ad ottenere la concessione del contributo, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese in modo falso, inesatto o reticente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9;
  - c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

#### 5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
  - c) il mancato conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto di **"riqualificazione del capitale umano"**;
  - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;

- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
  - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - j) l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
  - k) gli altri casi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, nonché dalle norme vigenti;
  - l) violazione degli obblighi di cui al par. 5.1.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.
  3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  4. Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  5. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  6. L'Amministrazione regionale, qualora ritenga fondate le controdeduzioni del beneficiario, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione allo stesso.
  7. Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale non ritenga fondate le motivazioni presentate dal beneficiario in opposizione all'avvio del suddetto procedimento, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.
  8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## 5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 2.S del Dipartimento delle Attività Produttive. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

## 6. DISPOSIZIONI FINALI

### 6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere applicata apposita targa provvisoria (da predisporre in conformità alle indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista) in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

### 6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
  - ➔ e-mail: [dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)
  - ➔ pec: [dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it)
  - ➔ telefono **091/7079402**
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili

del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

### 6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, Servizio 2.S del Dipartimento Regionale del Dipartimento delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [industria.ap@regione.sicilia.it](mailto:industria.ap@regione.sicilia.it) ed all'URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>

### 6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
  - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
  - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità, di non ammissione, e di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
  - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

### 6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
  - Il Servizio 2.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale [industria.ap@regione.sicilia.it](mailto:industria.ap@regione.sicilia.it) ed il relativo recapito telefonico è **091/7079702** (disponibile il martedì dalle ore 9.00 alle ore 14:00; mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 18:00).Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

### 6.6 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

## APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI																						
<p><b>Criterio 1</b></p> <p>Numero di dipendenti coinvolti nei processi di qualificazione del capitale umano</p>	<p><b>Descrittore:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» Per “<b>Numero di dipendenti coinvolti nei processi di qualificazione del capitale umano</b>” si intende il numero complessivo di lavoratori delle MPMI aderenti all’aggregazione che saranno effettivamente destinatari delle attività di rafforzamento delle competenze previste nell’ambito del programma di intervento (affiancamento, consulenza, mentoring, coaching, ecc.), così come indicato nel piano operativo e nella documentazione progettuale allegata alla proposta.</li> <li>» Il numero di dipendenti coinvolti dovrà essere dichiarato dal Soggetto Proponente e accompagnato da un piano operativo coerente che specifichi i fabbisogni formativi identificati (in ottica business driven), le metodologie di acquisizione delle competenze, le modalità organizzative, le tipologie di servizio, la durata e l’articolazione degli interventi.</li> <li>» Ai fini della valutazione, per “dipendenti” si intendono i lavoratori impiegati presso le MPMI aderenti all’aggregazione, con qualsiasi tipologia di contratto, purché funzionali al conseguimento degli obiettivi di qualificazione del capitale umano previsti dal progetto.</li> </ul> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Coinvolgimento atteso (numero dipendenti)</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>elevato</b></td> <td>≥ 30</td> <td>30 punti</td> </tr> <tr> <td><b>alto</b></td> <td>20 – 29</td> <td>24 punti</td> </tr> <tr> <td><b>medio</b></td> <td>15 – 19</td> <td>18 punti</td> </tr> <tr> <td><b>sufficiente</b></td> <td>6– 14</td> <td>12 punti</td> </tr> <tr> <td><b>insufficiente</b></td> <td>&lt; 6</td> <td>6 punti</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Soglia minima (art.4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» La <b>soglia minima di 12 punti</b> è stabilita per assicurare che il programma candidato preveda il coinvolgimento atteso di imprese innovative/team coerente con il requisito minimo richiesto dall’Avviso, tale da garantire un minimo livello di efficacia e diffusione dell’intervento.</li> <li>» Proposte che non raggiungono tale <b>soglia minima</b> non possono essere ritenute ammissibili, in quanto non in grado di dimostrare un’adeguata capacità di generare impatto sull’ecosistema imprenditoriale regionale.</li> </ul> <p><i>Punteggio massimo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» Il punteggio massimo di <b>30 punti</b> è riservato ai programmi in grado di attivare un coinvolgimento elevato di dipendenti (≥ 30), evidenziando una piena coerenza con gli obiettivi dell’Azione 1.4.1 in termini di promozione della competitività e dell’innovazione.</li> </ul>				Coinvolgimento atteso (numero dipendenti)		Punteggio	<b>elevato</b>	≥ 30	30 punti	<b>alto</b>	20 – 29	24 punti	<b>medio</b>	15 – 19	18 punti	<b>sufficiente</b>	6– 14	12 punti	<b>insufficiente</b>	< 6	6 punti
	Coinvolgimento atteso (numero dipendenti)		Punteggio																			
<b>elevato</b>	≥ 30	30 punti																				
<b>alto</b>	20 – 29	24 punti																				
<b>medio</b>	15 – 19	18 punti																				
<b>sufficiente</b>	6– 14	12 punti																				
<b>insufficiente</b>	< 6	6 punti																				
<p>Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al <b>Criterio 1</b></p>		Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima																		
	Pienamente adeguato	<b>24 ≤ P ≤ 30</b>	<b>30</b>	<b>12</b>																		
	Adeguato	<b>12 ≤ P ≤ 18</b>																				
	Limitatamente adeguato	<b>P = 6</b>																				

<p><b>Criterio 2</b></p> <p>Qualità della proposta progettuale in termini di adeguata definizione (mappatura) del fabbisogno di competenze dei destinatari, composizione e qualificazione del partenariato del soggetto proponente;</p>	<p><b>Descrittore:</b></p> <p>» Il criterio “Qualità della proposta progettuale (...)” valuta la qualità complessiva della proposta progettuale sotto le seguenti tre dimensioni critiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L’accuratezza e la fondatezza dell’analisi dei fabbisogni di competenze effettuata dal soggetto proponente, con particolare attenzione alla capacità di identificare esigenze “business driven” concretamente espresse dalle imprese aderenti all’aggregazione, in relazione ai loro obiettivi di sviluppo e/o di transizione digitale e verde e/o di adozione di tecnologie abilitanti (KETs);</li> <li>▪ La coerenza tra i fabbisogni rilevati e i servizi di sostegno all’innovazione richiesti, ovvero la capacità del progetto di tradurre i fabbisogni in un set di servizi mirati, pertinenti e ben articolati rispetto alle finalità dell’Avviso;</li> <li>▪ La pertinenza/efficacia delle soluzioni proposte per il rafforzamento delle competenze del personale in relazione al consolidamento del posizionamento competitivo del soggetto proponente nel rispettivo mercato di riferimento;</li> <li>▪ La composizione e la qualificazione, l’esperienza e la qualificazione del partenariato proponente, valutando la rilevanza delle competenze maturate rispetto alle tipologie di servizi proposti, nonché la capacità organizzativa e gestionale nell’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</li> </ul> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base del grado di coerenza interna tra analisi del contesto e fabbisogno identificato, secondo la seguente scala:</p>																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Grado di coerenza/rilevanza</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>elevato</b></td> <td>Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi e del programma e i servizi selezionati risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è eccellentemente strutturata, con un livello di dettaglio e una capacità organizzativa e gestionale eccellente, dimostrando piena idoneità all’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i></td> <td>24 ≤ P ≤ 30</td> </tr> <tr> <td><b>alta</b></td> <td>Analisi ben strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma e i servizi identificati risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non sempre pienamente integrati in modo sistematico come nel precedente livello. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è strutturata, con un livello di dettaglio più che buono e una capacità organizzativa e gestionale solida per l’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i></td> <td>18 ≤ P &lt; 24</td> </tr> <tr> <td><b>medio</b></td> <td>Analisi del contesto e fabbisogno con buona coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi e servizi identificati è generalmente chiaro e adeguatamente motivato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta articolata e strutturata con un livello discreto di informazioni, dimostrando una discreta capacità organizzativa e gestionale nell’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i></td> <td>12 ≤ P &lt; 18</td> </tr> <tr> <td><b>sufficiente</b></td> <td>Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma e servizi identificati è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta sufficientemente articolata e strutturata, con un livello sufficiente di informazioni e una capacità organizzativa e gestionale di base nell’attuazione di interventi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i></td> <td>6 ≤ P &lt; 12</td> </tr> <tr> <td><b>insufficiente</b></td> <td>Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta insufficientemente</i></td> <td>= 5</td> </tr> </tbody> </table>		Grado di coerenza/rilevanza		Punteggio	<b>elevato</b>	Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi e del programma e i servizi selezionati risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è eccellentemente strutturata, con un livello di dettaglio e una capacità organizzativa e gestionale eccellente, dimostrando piena idoneità all’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	24 ≤ P ≤ 30	<b>alta</b>	Analisi ben strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma e i servizi identificati risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non sempre pienamente integrati in modo sistematico come nel precedente livello. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è strutturata, con un livello di dettaglio più che buono e una capacità organizzativa e gestionale solida per l’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	18 ≤ P < 24	<b>medio</b>	Analisi del contesto e fabbisogno con buona coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi e servizi identificati è generalmente chiaro e adeguatamente motivato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta articolata e strutturata con un livello discreto di informazioni, dimostrando una discreta capacità organizzativa e gestionale nell’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	12 ≤ P < 18	<b>sufficiente</b>	Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma e servizi identificati è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta sufficientemente articolata e strutturata, con un livello sufficiente di informazioni e una capacità organizzativa e gestionale di base nell’attuazione di interventi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	6 ≤ P < 12	<b>insufficiente</b>	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta insufficientemente</i>
Grado di coerenza/rilevanza		Punteggio																	
<b>elevato</b>	Analisi del contesto e del fabbisogno pienamente coerenti, articolati e specifici, supportati da dati e fonti documentali autorevoli. Gli obiettivi e del programma e i servizi selezionati risultano chiaramente e direttamente riconducibili al fabbisogno identificato, in un quadro strategico solido e ben giustificato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è eccellentemente strutturata, con un livello di dettaglio e una capacità organizzativa e gestionale eccellente, dimostrando piena idoneità all’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	24 ≤ P ≤ 30																	
<b>alta</b>	Analisi ben strutturata e contestualizzata, con identificazione del fabbisogno imprenditoriale chiara e supportata da documentazione rilevante. Gli obiettivi del programma e i servizi identificati risultano coerentemente costruiti a partire dal fabbisogno, anche se non sempre pienamente integrati in modo sistematico come nel precedente livello. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente è strutturata, con un livello di dettaglio più che buono e una capacità organizzativa e gestionale solida per l’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	18 ≤ P < 24																	
<b>medio</b>	Analisi del contesto e fabbisogno con buona coerenza complessiva. Sono presenti elementi di personalizzazione, ma permane qualche aspetto di generalità o parziale approfondimento. Il legame tra fabbisogno e obiettivi e servizi identificati è generalmente chiaro e adeguatamente motivato. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta articolata e strutturata con un livello discreto di informazioni, dimostrando una discreta capacità organizzativa e gestionale nell’attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	12 ≤ P < 18																	
<b>sufficiente</b>	Analisi del contesto presente e strutturata nei suoi elementi essenziali. Il fabbisogno è individuato in modo chiaro, seppur non approfondito. Il collegamento tra fabbisogno e obiettivi del programma e servizi identificati è rilevabile e coerente, pur con margini di miglioramento nella personalizzazione e nella documentazione. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta sufficientemente articolata e strutturata, con un livello sufficiente di informazioni e una capacità organizzativa e gestionale di base nell’attuazione di interventi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i>	6 ≤ P < 12																	
<b>insufficiente</b>	Carenza di analisi del contesto e/o scarsa chiarezza degli elementi richiesti. Il fabbisogno imprenditoriale risulta assente, non pertinente o espresso in modo incoerente rispetto al programma e ai servizi selezionati. Giustificazione documentale assente o non adeguata. <i>La composizione, la qualificazione e l’esperienza del partenariato proponente risulta insufficientemente</i>	= 5																	

	<p><i>articolata e strutturata, con un livello insufficiente di informazioni e una capacità organizzativa e gestionale parziale o assente nell'attuazione di interventi di rafforzamento delle competenze e innovazione.</i></p> <p><i>Soglia minima (art. 4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» La <b>soglia minima di 6 punti</b> rappresenta una soglia di sufficienza tecnica. È concepita per assicurare che la proposta progettuale presenti un livello minimo accettabile di coerenza tra l'analisi del contesto di riferimento e il fabbisogno imprenditoriale e tecnologico individuato.</li> <li>» Il mancato raggiungimento della <b>soglia minima</b> evidenzia invece una debolezza strutturale della proposta, tale da compromettere la sua capacità di rispondere a un'esigenza reale del contesto economico-produttivo regionale in termini di accrescimento delle competenze, come previsto dalle finalità dell'Azione 1.4.1.</li> </ul> <p><i>Punteggio massimo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» Il punteggio massimo di <b>30 punti</b> è riservato alle proposte in cui il fabbisogno è identificato con precisione, coerenza e completezza, sostenuto da un'analisi documentata e personalizzata del contesto territoriale, settoriale e imprenditoriale. Questa soglia massima premia la progettualità dotata di capacità strategica, che dimostra una connessione logica forte e motivata tra diagnosi del bisogno e obiettivi degli interventi proposti e i servizi di innovazione individuati dalla proposta.</li> </ul>																		
<p>Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al <b>Criterio 2</b></p>	<p><b>Grado di coerenza (...)</b></p>	<p><b>Punteggio parziale (P)</b></p>	<p><b>Punteggio massimo</b></p>	<p><b>Soglia minima</b></p>															
	<p>Pienamente adeguato</p>	<p><b>18 ≤ P ≤ 30</b></p>	<p><b>30</b></p>	<p><b>6</b></p>															
	<p>Adeguato</p>	<p><b>6 ≤ P ≤ 17</b></p>																	
	<p>Limitatamente adeguato</p>	<p><b>P = 5</b></p>																	
<p><b>Criterio 3</b></p> <p>Contributo all'innalzamento del livello di competenze del sistema produttivo a livello locale (ad esempio, mediante messa in rete di attori della quadrupla elica).</p>	<p><b>Descrittore</b></p> <p>~ Per "Contributo all'innalzamento del livello di competenze del sistema produttivo a livello locale (...)" si intende la capacità della proposta progettuale di attivare processi di rafforzamento strutturato delle competenze delle imprese aderenti, attraverso la valorizzazione di servizi specialistici erogati da fornitori qualificati e indipendenti. Tale contributo si manifesta nella capacità del progetto di generare ricadute sistemiche sul territorio, promuovendo l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs), favorendo la transizione digitale e sostenibile, e attivando dinamiche collaborative tra imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni e società civile (<u>quadrupla elica</u>). Il progetto deve dimostrare coerenza con le traiettorie di sviluppo della S3 Sicilia 2021-2027 e contribuire in modo concreto alla qualificazione del capitale umano e all'innovazione organizzativa e tecnologica.</p> <table border="1" data-bbox="400 1182 1487 2063"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="400 1182 1321 1218"><b>Grado di innalzamento del livello di competenze (contributo)</b></th> <th data-bbox="1321 1182 1487 1218"><b>Punteggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="400 1218 533 1576"><b>elevato</b></td> <td data-bbox="533 1218 1321 1576">La proposta attiva un piano organico e pienamente strutturato di servizi di sostegno all'innovazione, fondato su un'analisi approfondita e documentata dei fabbisogni espressi dalle imprese. Il progetto dimostra coerenza e completezza nell'individuazione dei servizi, nella definizione degli obiettivi e delle metodologie di intervento, e mira a generare un impatto sistemico e duraturo sul rafforzamento delle competenze, l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs) e la transizione digitale e verde. I fornitori coinvolti sono altamente qualificati e coerenti con le tematiche progettuali. È inoltre presente un piano chiaro di coinvolgimento degli attori della quadrupla elica (imprese, ricerca, PA, società civile), volto a stimolare sinergie e orientare lo sviluppo delle competenze in funzione dei reali fabbisogni di innovazione del territorio.</td> <td data-bbox="1321 1218 1487 1576">24 ≤ P ≤ 30</td> </tr> <tr> <td data-bbox="400 1576 533 1749"><b>alto</b></td> <td data-bbox="533 1576 1321 1749">La proposta è ben strutturata, supportata da un'analisi dei fabbisogni coerente con le finalità dell'Avviso e propone interventi articolati in grado di rafforzare le competenze del capitale umano. Il progetto dimostra una buona capacità di attivare sinergie tra soggetti del sistema locale dell'innovazione e prevede il coinvolgimento di fornitori qualificati. Le azioni sono coerenti con gli obiettivi della transizione digitale e verde</td> <td data-bbox="1321 1576 1487 1749">18 ≤ P &lt; 24</td> </tr> <tr> <td data-bbox="400 1749 533 1928"><b>medio</b></td> <td data-bbox="533 1749 1321 1928">Il piano di intervento è genericamente in linea con le finalità dell'Avviso, ma presenta lacune nell'analisi dei fabbisogni o nella coerenza tra obiettivi e servizi proposti. L'impatto atteso in termini di rafforzamento delle competenze e supporto alla transizione digitale e verde appare limitato o poco strutturato. Il coinvolgimento degli attori della quadrupla elica è solo parziale o poco approfondito.</td> <td data-bbox="1321 1749 1487 1928">12 ≤ P &lt; 18</td> </tr> <tr> <td data-bbox="400 1928 533 2063"><b>sufficiente</b></td> <td data-bbox="533 1928 1321 2063">Il progetto risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti: l'analisi dei fabbisogni è debole o non adeguatamente documentata, i servizi sono definiti in modo sommario e l'impatto potenziale sul sistema delle competenze è marginale. Il coinvolgimento degli stakeholder è occasionale o non dimostrato in modo convincente.</td> <td data-bbox="1321 1928 1487 2063">6 ≤ P &lt; 12</td> </tr> </tbody> </table>				<b>Grado di innalzamento del livello di competenze (contributo)</b>		<b>Punteggio</b>	<b>elevato</b>	La proposta attiva un piano organico e pienamente strutturato di servizi di sostegno all'innovazione, fondato su un'analisi approfondita e documentata dei fabbisogni espressi dalle imprese. Il progetto dimostra coerenza e completezza nell'individuazione dei servizi, nella definizione degli obiettivi e delle metodologie di intervento, e mira a generare un impatto sistemico e duraturo sul rafforzamento delle competenze, l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs) e la transizione digitale e verde. I fornitori coinvolti sono altamente qualificati e coerenti con le tematiche progettuali. È inoltre presente un piano chiaro di coinvolgimento degli attori della quadrupla elica (imprese, ricerca, PA, società civile), volto a stimolare sinergie e orientare lo sviluppo delle competenze in funzione dei reali fabbisogni di innovazione del territorio.	24 ≤ P ≤ 30	<b>alto</b>	La proposta è ben strutturata, supportata da un'analisi dei fabbisogni coerente con le finalità dell'Avviso e propone interventi articolati in grado di rafforzare le competenze del capitale umano. Il progetto dimostra una buona capacità di attivare sinergie tra soggetti del sistema locale dell'innovazione e prevede il coinvolgimento di fornitori qualificati. Le azioni sono coerenti con gli obiettivi della transizione digitale e verde	18 ≤ P < 24	<b>medio</b>	Il piano di intervento è genericamente in linea con le finalità dell'Avviso, ma presenta lacune nell'analisi dei fabbisogni o nella coerenza tra obiettivi e servizi proposti. L'impatto atteso in termini di rafforzamento delle competenze e supporto alla transizione digitale e verde appare limitato o poco strutturato. Il coinvolgimento degli attori della quadrupla elica è solo parziale o poco approfondito.	12 ≤ P < 18	<b>sufficiente</b>	Il progetto risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti: l'analisi dei fabbisogni è debole o non adeguatamente documentata, i servizi sono definiti in modo sommario e l'impatto potenziale sul sistema delle competenze è marginale. Il coinvolgimento degli stakeholder è occasionale o non dimostrato in modo convincente.	6 ≤ P < 12
<b>Grado di innalzamento del livello di competenze (contributo)</b>		<b>Punteggio</b>																	
<b>elevato</b>	La proposta attiva un piano organico e pienamente strutturato di servizi di sostegno all'innovazione, fondato su un'analisi approfondita e documentata dei fabbisogni espressi dalle imprese. Il progetto dimostra coerenza e completezza nell'individuazione dei servizi, nella definizione degli obiettivi e delle metodologie di intervento, e mira a generare un impatto sistemico e duraturo sul rafforzamento delle competenze, l'adozione di tecnologie abilitanti (KETs) e la transizione digitale e verde. I fornitori coinvolti sono altamente qualificati e coerenti con le tematiche progettuali. È inoltre presente un piano chiaro di coinvolgimento degli attori della quadrupla elica (imprese, ricerca, PA, società civile), volto a stimolare sinergie e orientare lo sviluppo delle competenze in funzione dei reali fabbisogni di innovazione del territorio.	24 ≤ P ≤ 30																	
<b>alto</b>	La proposta è ben strutturata, supportata da un'analisi dei fabbisogni coerente con le finalità dell'Avviso e propone interventi articolati in grado di rafforzare le competenze del capitale umano. Il progetto dimostra una buona capacità di attivare sinergie tra soggetti del sistema locale dell'innovazione e prevede il coinvolgimento di fornitori qualificati. Le azioni sono coerenti con gli obiettivi della transizione digitale e verde	18 ≤ P < 24																	
<b>medio</b>	Il piano di intervento è genericamente in linea con le finalità dell'Avviso, ma presenta lacune nell'analisi dei fabbisogni o nella coerenza tra obiettivi e servizi proposti. L'impatto atteso in termini di rafforzamento delle competenze e supporto alla transizione digitale e verde appare limitato o poco strutturato. Il coinvolgimento degli attori della quadrupla elica è solo parziale o poco approfondito.	12 ≤ P < 18																	
<b>sufficiente</b>	Il progetto risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti: l'analisi dei fabbisogni è debole o non adeguatamente documentata, i servizi sono definiti in modo sommario e l'impatto potenziale sul sistema delle competenze è marginale. Il coinvolgimento degli stakeholder è occasionale o non dimostrato in modo convincente.	6 ≤ P < 12																	

	<b>insuffi- ciente</b>	La proposta non dimostra capacità di incidere in modo significativo sul livello di competenze del sistema produttivo locale. Manca un'analisi coerente dei fabbisogni, i servizi risultano generici o incoerenti, e non si evidenzia un reale coinvolgimento del territorio o di fornitori adeguati.	= 5
<p><i>Soglia minima (art. 4.6)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>» La <b>soglia minima di 6 punti</b> rappresenta una soglia di sufficienza tecnica. È concepita per assicurare che la proposta progettuale presenti un grado di networking sufficientemente accettabile.</li> <li>» Il mancato raggiungimento della <b>soglia minima</b> evidenzia invece una debolezza strutturale della capacità di fare networking tra imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni e società civile, al fine di orientare lo sviluppo delle competenze verso i reali fabbisogni di innovazione e sostenere processi di transizione digitale e sostenibilità ambientale tale da disattendere le finalità dell'Azione 1.4.1.</li> </ul> <p><i>Punteggio massimo</i></p> <p>Il punteggio massimo è riservato alle proposte che presentano un livello elevato in tutti gli elementi valutativi del criterio. Questa soglia massima premia la progettualità dotata di networking, che dimostra una connessione con gli attori chiave dell'ecosistema dell'innovazione, anche in funzione della specializzazione tematica del progetto rispetto agli ambiti della S3 Sicilia 2021–2027.</p>			

Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al <b>Criterio 3</b>	<b>Grado di networking (...)</b>	<b>Punteggio parziale (P)</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Soglia minima</b>
	Pienamente adeguato	<b>18 ≤ P ≤ 30</b>	<b>30</b>	<b>6</b>
	Adeguato	<b>6 ≤ P ≤ 17</b>		
	Limitatamente adeguato	<b>P = 5</b>		

*L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a **24/90**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.*

#### CRITERI DI PREMIALITÀ

*Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti sono attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:*

Criterio premiale	Descrizione	Punteggio	Documentazione richiesta
<b>1. Intervento che prevede il potenziamento delle competenze abilitanti (KETs) previste dal II Pilastro del Programma Orizzonte Europa</b>	Il progetto include esplicitamente azioni di potenziamento delle competenze o di accompagnamento all'adozione di tecnologie chiave abilitanti (KETs), in coerenza con le aree scientifiche e tecnologiche del Pilastro II ("Sfide globali e competitività industriale europea") di Horizon Europe (es. digitalizzazione, materiali avanzati, biotecnologie, intelligenza artificiale, ecc.).	<b>6 punti</b>	Piano operativo o scheda progettuale con riferimento specifico alle KETs coinvolte e alle relative azioni; eventuale coerenza con i cluster di Horizon Europe da indicare in proposta.
<b>2. Intervento proposto in sinergia con l'Azione 1.1.1.B</b>		<b>NON APPLICABILE</b>	
<b>3. Intervento localizzato in aree prioritarie: ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano o isole minori siciliane</b>	Il progetto è interamente localizzato (in termini di sede operativa dei soggetti aderenti o luogo di realizzazione delle attività) in una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: : <b>ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano o isole minori siciliane.</b>	<b>4 punti</b>	Indicazione della localizzazione nel piano operativo; sede legale o operativa dei beneficiari in area prioritaria; eventuale visura o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la localizzazione.

**I punteggi associati ai criteri di premialità non concorrono alla determinazione della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali. Il punteggio massimo raggiungibile – a fronte della positiva attribuzione dei criteri premiali – è calcolato in 100/100**



**APPENDICE 2 —MATRICE DI CORRISPONDENZA TRA INTERVENTI FINANZIABILI (PAR 3.1), TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (PAR. 3.4 ) E DETTAGLIO SERVIZI**

Interventi finanziabili (art. 3.1)		Dettaglio servizio <i>a titolo esemplificativo</i>	Spese ammissibili (art.3.4)	
<b>I. Servizi di consulenza in materia di innovazione</b>  (art. 2, par. 1, punto 94 del RGE)	<b>a)</b> Percorsi di sviluppo e/o innalzamento delle competenze manageriali, imprenditoriali e tecnico-specialistiche del personale impiegato dalle imprese aderenti tramite attività di mentoring, coaching e/o affiancamento operativo.	Attività di mentoring, coaching e affiancamento operativo, progettate in modo personalizzato per il personale delle imprese aderenti. I servizi comprendono lo sviluppo di competenze avanzate e specialistiche legate a tecnologie digitali e verdi (KETs), innovazione dei processi, nuovi modelli organizzativi e imprenditorialità, al fine di migliorare la capacità competitiva delle imprese.	<b>a)</b> Costi per l'erogazione di percorsi personalizzati di sviluppo e innalzamento delle competenze del personale delle imprese aderenti.	Tali costi sono comprensivi delle spese per consulenti, mentor e coach esterni, inclusi temporary manager, nonché per la progettazione e personalizzazione dei programmi di affiancamento operativo
	<b>b)</b> Analisi strategica dei fabbisogni di competenze ( <i>business driven</i> ) del personale impiegato dalle imprese aderenti e definizione di piani per lo sviluppo/evoluzione delle competenze aziendali ( <i>roadmap</i> ), con focus su KETs, digitalizzazione, sostenibilità e transizione verde.	Attività di diagnosi <i>business-driven</i> e mappatura delle competenze necessarie al personale delle imprese aderenti, finalizzate alla redazione di piani di sviluppo ( <i>roadmap</i> ) mirati all'adozione di KETs, alla transizione digitale e verde, e al rafforzamento delle capacità manageriali e organizzative.	<b>b)</b> Costi per servizi di analisi strategica dei fabbisogni di competenze e per la definizione di roadmap per l'evoluzione delle competenze aziendali.	Tali costi sono comprensivi delle spese per consulenti ed esperti incaricati della diagnosi, della mappatura dei fabbisogni e della redazione dei piani.
	<b>c)</b> Percorsi di sviluppo delle competenze del personale impiegato dalle imprese aderenti per un'efficace gestione e valorizzazione degli asset immateriali (brevetti, know-how, proprietà intellettuale).	Servizi di mentoring e coaching dedicati al personale delle imprese aderenti, per l'acquisizione di competenze su strategie di protezione, gestione e sfruttamento di brevetti, marchi, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, con l'obiettivo di potenziare l'innovazione e la competitività aziendale.	<b>c)</b> Costi per percorsi di sviluppo delle competenze del personale sulle strategie di gestione e valorizzazione degli asset immateriali.	Tali costi sono comprensivi delle spese per consulenti e tutor specializzati in materia di proprietà intellettuale e industriale, mentoring e coaching operativo.
<b>II. Servizi di sostegno all'innovazione</b>  (art. 2, par. 1, punto 95 del RGE)	<b>d)</b> Servizi di accompagnamento e supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze (anche su specifici processi, prodotti o servizi connessi all'attività di impresa) strettamente funzionali all'innalzamento delle conoscenze/competenze del personale aziendale e debitamente motivate nella proposta progettuale.	Prestazioni rese da fornitori qualificati o enti accreditati che includono attività di accompagnamento, tutoraggio e preparazione del personale, servizi di verifica e test previsti per la certificazione, e il rilascio di certificazioni da parte di organismi riconosciuti a livello nazionale o internazionale. Tali servizi devono essere orientati/mirati esclusivamente all'innalzamento delle competenze e alla qualificazione del capitale umano aziendale, in linea con le finalità sostenute dall'Avviso.	<b>d)</b> Costi per servizi di sostegno all'innovazione finalizzati all'accompagnamento e al supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze del personale aziendale (e, se strettamente funzionali ai percorsi di crescita delle imprese, di processi, prodotti o servizi).	Tali costi riguardano prestazioni rese da soggetti fornitori qualificati e/o da enti accreditati, che includono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi strutturati di accompagnamento, tutoraggio e attività preparatorie volti a sviluppare le competenze necessarie al conseguimento della certificazione;</li> <li>- servizi erogati per l'esecuzione delle verifiche, prove o test richiesti ai fini della certificazione;</li> <li>- oneri e corrispettivi per il rilascio delle certificazioni da parte di soggetti accreditati a livello nazionale o internazionale.</li> </ul> Tali servizi devono essere strettamente finalizzati al rafforzamento e all'aggiornamento delle competenze delle risorse umane coinvolte, contribuendo all'attuazione dei percorsi di qualificazione del capitale umano delle imprese aderenti.

## APPENDICE 3 – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE S3 SICILIA 2021-2027

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

*Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie*

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
<b>Agroalimentare</b>	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-colturale, silvo-colturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
<b>Agroalimentare</b>	Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici
<b>Agroalimentare</b>	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti.(tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
<b>Agroalimentare</b>	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
<b>Agroalimentare</b>	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
<b>Agroalimentare</b>	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
<b>Agroalimentare</b>	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
<b>Economia del Mare</b>	Pesca
<b>Economia del Mare</b>	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
<b>Economia del Mare</b>	Acquacoltura
<b>Economia del Mare</b>	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
<b>Economia del Mare</b>	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
<b>Economia del Mare</b>	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
<b>Economia del Mare</b>	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare
<b>Energia</b>	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
<b>Energia</b>	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
<b>Energia</b>	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
<b>Energia</b>	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo
<b>Energia</b>	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
<b>Energia</b>	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)
<b>Scienze della Vita</b>	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita.
<b>Scienze della Vita</b>	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione.
<b>Scienze della Vita</b>	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione

Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia (DGR n.290 del 31/05/2022)

*Elenco Ambiti di Specializzazione e correlate traiettorie*

Ambiti di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia 2021-2027	Traiettoria S3 Sicilia
<b>Scienze della Vita</b>	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
<b>Scienze della Vita</b>	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
<b>Scienze della Vita</b>	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
<b>Scienze della Vita</b>	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
<b>Scienze della Vita</b>	Big data e la medicina computazionale.
<b>Smart Cities &amp; Communities</b>	Smart and inclusive living
<b>Smart Cities &amp; Communities</b>	Smart and inclusive government
<b>Smart Cities &amp; Communities</b>	Smart and Collaborative mobility
<b>Smart Cities &amp; Communities</b>	Smart economy and sharing economy
<b>Smart Cities &amp; Communities</b>	Smart Safety & Security
<b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b>	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
<b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b>	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
<b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b>	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
<b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b>	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
<b>Turismo, Cultura e Beni Culturali</b>	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.
<b>Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile</b>	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
<b>Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile</b>	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
<b>Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile</b>	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
<b>Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile</b>	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

## Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

### DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

(COMPRESIVA DI ALLEGATO A- SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA)

*(da compilare nel caso di Soggetto Proponente singolo o di Soggetto Proponente aggregato già costituito con propria personalità giuridica)*

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
(.....), il ..... CF ..... residente a  
..... (.....) in via ..... n. ...., in  
qualità di legale rappresentante **del Soggetto Proponente in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso "Riqualificazione capitale umano" (c.d. "Avviso")** (indicare denominazione e ragione sociale del Soggetto Proponente) ..... e avente sede legale in .....,  
Via ..... CAP ..... Provincia ....., CF ..... P. IVA  
..... recapito telefonico ..... fax ..... e-mail  
....., P.E.C. ....

*(da compilare nel caso di Soggetto Proponente aggregato non ancora costituito)*

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
(.....), il ..... CF ..... residente a  
..... (.....) in via ..... n. ...., in  
qualità di legale rappresentante del/della ..... (inserire la ragione sociale designato quale capofila)  
designato quale capofila **del costituendo Soggetto Proponente aggregato denominato** .....  
(inserire la ragione sociale associata al costituendo raggruppamento) **in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso "Riqualificazione capitale umano" (c.d. "Avviso")** e avente sede legale in  
....., Via ..... CAP ..... Provincia ....., CF .....  
P. IVA ..... recapito telefonico ..... fax ..... e-mail  
....., P.E.C. ....

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

#### DICHIARA

- di concorrere – in veste di Soggetto Proponente – per l'ottenimento delle agevolazioni di cui all'Avviso, in una delle seguenti modalità:
  - soggetto proponente aggregato già formalmente costituito
  - soggetto proponente aggregato non ancora costituito
- (da compilare solo nel caso di soggetto proponente aggregato non ancora costituito) che il costituendo raggruppamento sarà composto dai seguenti componenti:

#	Soggetto coinvolto	Forma giuridica	Tipologia (microimpresa, piccola impresa, media impresa)	Ruolo (capofila, componente, altro)
1				
2				
3				

#	Soggetto coinvolto	Forma giuridica	Tipologia (microimpresa, piccola impresa, media impresa)	Ruolo (capofila, componente, altro)
4				
5				

3. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;

4. che il costo complessivo ammissibile associato alla realizzazione del programma di spesa di cui al punto precedente è pari: EUR \_\_\_\_\_ (come di seguito distribuito tra i componenti dell'aggregazione), a fronte del quale si richiede un contributo pubblico pari ad EUR \_\_\_\_\_

	Soggetto coinvolto	Quota di competenza del costo complessivo ammissibile per il programma di spesa (€)	%	Contributo pubblico richiesto (€)	Cofinanziamento privato (€)
1					
2					
3					
4					
5					
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>		

5. che la quota parte del costo complessivo ammissibile per l'attuazione del programma di spesa sarà coperta mediante risorse proprie del Soggetto Proponente prive di qualsivoglia forma di contribuzione pubblica

6. Di aver assolto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo:

SI mediante marca da bollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (inserire estremi)

NO, in quanto non obbligato \_\_\_\_\_ (specificare motivo di esenzione)

7. che il programma di spesa verrà realizzato nella sede/sedi identificata/i dalle seguenti coordinate catastali \_\_\_\_\_ dichiarandone la piena idoneità – nel rispetto delle normativa pertinenti ed applicabili – allo svolgimento delle funzioni cui è destinato in attuazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente).

8. di essere validamente costituito ed iscritto come impresa attiva da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. (Nel caso di soggetto richiedente non ancora costituito, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione);

9. di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori esclusi:

ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:

- Settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
  - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
    - Settore carbonifero (in relazione agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone).
  - ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058:
    - La fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
    - Le imprese che svolgono attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE.
10. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori oppure di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC); L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
  11. di essere in regola con la normativa antimafia;
  12. di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al programma di spesa da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'**Allegato C**) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni, al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
  13. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare<sup>2</sup>;
  14. di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  15. di non trovarsi in una delle condizioni di "impresa in difficoltà" così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
  16. non avere soggetti in cariche sociali o di rappresentanza legale con condanne penali gravi passate in giudicato o misure interdittive di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
  17. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - iii. inserimento dei disabili;
    - iv. pari opportunità;
    - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    - vi. tutela dell'ambiente;

<sup>2</sup> La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
18. di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
19. di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1.1 dell'Avviso;
20. impegnarsi a selezionare, per l'erogazione dei servizi di sostegno all'innovazione, esclusivamente fornitori che rispondano ai requisiti stabiliti dal presente Avviso nelle definizioni di cui all'art. 1.4 (1) lett. k), garantendo la loro qualifica come soggetti terzi, indipendenti rispetto al Soggetto Proponente, e in possesso dei requisiti di accreditamento o di esperienza professionale previsti (ex. art.3.1 e art.3.4);
21. di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
22. di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

**DICHIARA, altresì, che**

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

**Dichiara, inoltre, che**

- l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2024, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

*Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e s.m.i. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI*

1) **Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa**

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
<b>TOTALE</b>			

alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci <sup>3</sup>
			partecipazione	diritto voto	

### SI IMPEGNA

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
  - acquisire la disponibilità di almeno una unità operativa per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso e a renderla/e funzionale/i e fruibile/i – a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni – entro la data della prima richiesta di rimborso;
  - a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE.

### DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

1. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca \_\_\_\_\_ Agenzia \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
Codice IBAN: \_\_\_\_\_

2. che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- a) Sig./ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;
- b) Sig./ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;
- c) Sig./ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

3. di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

<sup>3</sup> Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.



**Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento**

**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE  
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante ..... con sede legale in .....<sup>4</sup>

**sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante**

**1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante<sup>5</sup>**

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

**2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>6</sup>**

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

**3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>7</sup>**

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

<sup>4</sup> ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

<sup>5</sup> *Nota Bene* precisare se l'associazione è a monte o a valle

<sup>6</sup> *Nota Bene:* indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

<sup>7</sup> *Nota Bene:* indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

#### 4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

#### sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

##### 1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

##### 2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>8</sup>

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

##### 3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>9</sup>

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

#### 4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante<sup>10</sup>

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

<sup>8</sup> Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

<sup>9</sup> Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

<sup>10</sup> E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

**ALLEGA:**

- » **Schema di proposta progettuale** - *comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e nel caso di soggetto proponente ancora non costituito da tutti i suoi componenti (Allegato E);*
- » **Documentazione economica finanziaria** di cui al par. 4.4.1.b) dell'Avviso:
  - per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;
  - per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.
- » **Attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'Allegato C);**
- » **N. 3 preventivi economici per ciascun servizio richiesto**, redatti su carta intestata dei fornitori interpellati, intestati al soggetto proponente, firmati e datati, con indicazione chiara e analitica dei contenuti, delle modalità di erogazione e del costo unitario di ciascun servizio (o pacchetto di servizi). I fornitori devono appartenere alla medesima tipologia indicata al par. 3.1, comma 3 in possesso dei requisiti ivi richiesti; i preventivi devono risultare tra loro confrontabili per contenuti e prestazioni e dovranno essere acquisiti in data **successiva alla pubblicazione del presente Avviso**, pena la non ammissibilità. Ogni preventivo deve essere corredato da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del fornitore, sottoscritta digitalmente, attestante:
  - i) L'appartenenza del fornitore a una delle categorie ammissibili ai sensi del par. 3.1, comma 3;
  - ii) L'esperienza pregressa maturata nell'ambito del servizio e/o dei servizi oggetto del preventivo/i;
  - iii) Il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dall'Avviso;
  - iv) L'indipendenza rispetto alle imprese proponenti/beneficiarie;
  - v) La conformità tecnica del preventivo rispetto al servizio richiesto.
- » **Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali (Allegato D);**
- » **Documentazione comprovante il possesso dei criteri di valutazione e premiali.** (laddove applicabile)
- » **Dichiarazione di intenti, da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda (Allegato B)**

Data \_\_\_\_\_

Firma

*(legale rappresentante del legale rappresentante del soggetto capofila  
– nel caso di soggetto proponente aggregato non ancora costituito, far  
sottoscrivere da tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti  
dell'aggregazione)*

## Allegato B) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento [ove ricorre]

### Dichiarazione di intenti

*(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)*

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ presentato dalla costituenda \_\_\_\_\_ rappresentata dalla mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione) \_\_\_\_\_  
.....  
.....

i sottoscritti:

1) Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) \_\_\_\_\_  
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

2) Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) \_\_\_\_\_  
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

3) Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa).....  
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

4) Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato a..... in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa) \_\_\_\_\_  
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

### SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire \_\_\_\_\_, tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti legali, a farsi rappresentare dalla impresa

.....  
.....

in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

\_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

Cognome e nome  
(in stampatello)

\_\_\_\_\_

Firma digitale

1  
.....  
.....

2  
.....  
.....

3  
.....  
.....

4  
.....  
.....

5  
.....  
.....

## Allegato C) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

### Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]

Il sottoscritto ..... in qualità di responsabile dell'agenzia di ..... (città e via) dell'Istituto di credito .....

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto denominato “\_\_\_\_\_” presentato da..... , a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027

**PRIORITÀ 1 - Obiettivo specifico 1.1 - Azione 1.4.1**

**Avviso: “Riqualificazione capitale umano”**

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni, disponendo alternativamente:

di un apporto di mezzi propri pari a EUR\_\_\_\_\_

o

di una linea di credito per un importo pari a EUR\_\_\_\_\_

corrispondente ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti.

#### Nota Bene:

Nel caso “Soggetti proponenti aggregati non ancora costituiti”, la capacità finanziaria dovrà essere valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, anche mediante la compilazione di un Allegato C) per ciascun soggetto componente, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di spesa.

Luogo e data, .....

Timbro e firma<sup>29</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>29</sup> Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

## Allegato D) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

*[nel caso di progetto presentato in forma aggregata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]*

### Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- La Regione Siciliana tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante la domanda di partecipazione all'avviso e verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa.
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.
- Successivamente all'acquisizione dei dati personali, il Titolare conserva i dati unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla vigente normativa di settore. Scaduti i termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
- Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii.
- **Titolare del trattamento** è la Regione Siciliana –Assessorato Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,  
email: [assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it),  
pec: [assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it) telefono 091/7079409.
- **Responsabile del trattamento** è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45,  
email: [dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)  
pec: [dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it) telefono 091/7079402.
- Per conto del **Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal **sub-Responsabile** del trattamento che, per la competenza sul presente avviso, è il Servizio 2.S

“INDUSTRIA, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA” per le proprie competenze istituzionali rappresentato dal suo Dirigente, con recapito in Palermo via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è [industria.ap@regione.sicilia.it](mailto:industria.ap@regione.sicilia.it) ed il relativo recapito telefonico è 091/7079702 mentre il personale incaricato dell'istruttoria opera in qualità di autorizzato al trattamento.

- Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)** della Regione Siciliana ha recapito e-mail [dpo@regione.sicilia.it](mailto:dpo@regione.sicilia.it) e pec [dpo@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dpo@certmail.regione.sicilia.it)
- Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di **altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento**, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
- Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
  - a) il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
  - b) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
  - c) il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
  - d) il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
  - e) il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
  - f) il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
- L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: [industria.ap@regione.sicilia.it](mailto:industria.ap@regione.sicilia.it)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale (se previsto) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ unità locale di svolgimento del progetto in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

*Firma digitale*  
(Legale Rappresentante)



## Allegato E - Schema di proposta progettuale

### SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Ragione sociale: \_\_\_\_\_

1.2 Codice fiscale e/o Partita IVA: \_\_\_\_\_

1.3 Natura giuridica: \_\_\_\_\_

1.4 Sede legale (indirizzo completo): \_\_\_\_\_

1.5 Legale rappresentante (nome e cognome, qualifica): \_\_\_\_\_

1.6 Contatti (e-mail e telefono): \_\_\_\_\_

### SEZIONE 2 – COMPOSIZIONE DELL'AGGREGAZIONE

2.1 Numero delle imprese partecipanti (max 5): \_\_\_\_\_

*Per ciascun soggetto componente l'aggregazione, compilare il quadro sottostante.*

2.2 Ragione sociale: \_\_\_\_\_

2.3 Codice fiscale e/o Partita IVA: \_\_\_\_\_

2.4 Natura giuridica: \_\_\_\_\_

2.5 Sede legale (indirizzo completo): \_\_\_\_\_

2.6 Legale rappresentante (nome e cognome, qualifica): \_\_\_\_\_

2.7 Contatti (e-mail e telefono): \_\_\_\_\_

### Sezione 3 – Quadro generale del progetto

3.1 Titolo del progetto: \_\_\_\_\_

3.2 Acronimo del progetto: \_\_\_\_\_

3.3 Durata e Termini di realizzazione del progetto in mesi (ex par. 3.3 del presente Avviso): \_\_\_\_\_

3.4 Costo totale ammissibile del programma di investimento (ex. par. 3.2 del presente Avviso): EUR \_\_\_\_\_

3.5 Contributo richiesto (ex. par. 3.5 del presente Avviso): EUR \_\_\_\_\_

3.6 Ambito tematico S3 di riferimento: \_\_\_\_\_

3.7 Obiettivi generali e specifici: \_\_\_\_\_

3.8 Descrizione sintetica del progetto (max 3.000 caratteri): \_\_\_\_\_

Illustrare in modo chiaro la finalità generale, l'impatto atteso, le motivazioni alla base della proposta.

## SEZIONE 4 – INTERVENTI FINANZIABILI PREVISTI

**4.1 Descrizione dettagliata degli interventi finanziabili (selezionare e descrivere una o più tipologie di cui al par. 3.1 dell'Avviso):** \_\_\_\_\_

*(Selezionare e descrivere una o più delle tipologie di servizi indicati al par. 3.1 dell'Avviso, specificando per ciascuno: le attività previste, gli obiettivi perseguiti, i destinatari interni alle imprese dell'aggregazione, le modalità di attuazione – mentoring, coaching, percorsi di sviluppo competenze, accompagnamento alla certificazione – e la coerenza con i fabbisogni imprenditoriali identificati).*

**4.2 Sintesi dei fabbisogni (business driven) rilevati:**

*Illustrare e motivare i fabbisogni di riqualificazione e sviluppo delle competenze del personale, con riferimento agli obiettivi di innovazione, transizione digitale e verde, e rafforzamento competitivo delle imprese aggregate.*

**4.3 Pertinenza/efficacia delle soluzioni da implementare in relazione al rafforzamento competitivo dei componenti dell'aggregazione mediante la riqualificazione del capitale umano**

*Motivare il ruolo e la funzione svolta da ciascun servizio da acquisire (tra quelli di cui al par. 3.1) nel potenziamento delle competenze e nella riqualificazione del capitale umano delle imprese partecipanti, specificando il contributo di ciascun intervento:*

- *all'evoluzione dei processi produttivi o di erogazione dei servizi;*
- *al rafforzamento delle competenze strategiche e tecnico-specialistiche interne;*
- *al miglioramento della competitività e della capacità di innovazione delle singole imprese e, ove previsto, al beneficio comune dell'intera aggregazione.*

## SEZIONE 5 – SERVIZI E FORNITORI

**5.1 Elenco dei servizi richiesti**

*Indicare sinteticamente tutti i servizi di consulenza e sostegno all'innovazione previsti nel programma di spesa, classificati secondo le tipologie di intervento indicate nell'Appendice 2. Per ciascun servizio deve essere assegnato un codice identificativo (es. S1, S2...).*

**5.2 Schede descrittive dei singoli servizi**

*Per ciascun servizio elencato al punto 5.1 compilare una scheda informativa come segue:*

- ◆ **Codice identificativo del servizio:**
- ◆ **Titolo sintetico del servizio:**
- ◆ **Tipologia di intervento (Appendice 2):**
- ◆ **Tipologia di spesa ammissibile (par. 3.4):**
- ◆ **Descrizione dettagliata del servizio:**

*Guida alla compilazione: descrivere in modo chiaro l'oggetto, le finalità e le modalità operative del servizio, specificando la pertinenza con i fabbisogni dell'impresa e gli obiettivi di innovazione, transizione digitale e/o sostenibilità ambientale.*

- ◆ **Impresa beneficiaria:**
- ◆ **Tipologia di fornitore [par. 3.1.(3)]:**
- ◆ **Modalità di erogazione del servizio:** *Guida alla compilazione: es. workshop, affiancamento, formazione esperienziale, coaching, mentoring, consulenza in presenza/remota, etc.*
- ◆ **Output attesi / Risultati previsti:**
- ◆ **Documenti o deliverable previsti:**
- ◆ **Durata stimata del servizio (in mesi):**
- ◆ **Costo previsto (EUR):**
- ◆ **Costo unitario validato sulla base dei preventivi**  
*Guida alla compilazione: esporre il costo unitario per servizio sulla base del metodo di calcolo esposto al par.3.4 (4, lett.d)):*
  - ◆ **Quota ammissibile al contributo (80%):**
  - ◆ **Preventivi allegati (n. 3):** *indicare estremi dei tre preventivi allegati*

## Sezione 6 – Budget

Tabella 1: Budget complessivo del progetto

Voce di spesa	Costo totale previsto (EUR)	Quota parte agevolata (80%)	Quota parte a carico (20%)
<b>I. Servizi di consulenza in materia di innovazione</b> (art. 2, par. 1, punto 94 del RGE) (totale)			
<b>II. Servizi di sostegno all'innovazione</b> (art. 2, par. 1, punto 95 del RGE) (totale)			
<b>Totale</b>			

Tabella 2: Dettaglio costi ammissibili per tipologia di spesa

Tipologia di spesa	Costo totale previsto (EUR)	Quota parte agevolata (80%)	Quota parte a carico (20%)
<b>a)</b> Costi per l'erogazione di percorsi personalizzati di sviluppo e innalzamento delle competenze del personale delle imprese aderenti.			
<b>b)</b> Costi per servizi di analisi strategica dei fabbisogni di competenze e per la definizione di roadmap per l'evoluzione delle competenze aziendali.			
<b>c)</b> Costi per percorsi di sviluppo delle competenze del personale sulle strategie di gestione e valorizzazione degli asset immateriali.			
<b>d)</b> Costi per servizi di sostegno all'innovazione finalizzati all'accompagnamento e al supporto per l'ottenimento di certificazioni di competenze del personale aziendale (e, se strettamente funzionali ai percorsi di crescita delle imprese, di processi, prodotti o servizi).			
<b>Totale</b>			

**Tabella 3- Budget per ciascun soggetto proponente (MPMP)**

Tipologia di spesa ammissibile (par. 3.4)	Servizio richiesto (Appendice 2)	Tipologia di fornitore (par. 3.1(3))	Costo unitario (EUR)	Quota parte agevolata (80%)	Quota parte a carico (20%)

Guida alla compilazione: La presente tabella ha l'obiettivo di offrire un quadro analitico dei costi relativi ai servizi di consulenza e sostegno all'innovazione previsti per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione, in coerenza con le tipologie di intervento finanziabili (par. 3.1), le tipologie di costi ammissibili (par. 3.4) e i servizi descritti in Appendice 2. La tabella andrà compilata da ciascuna MPMPI proponente, indicando:

- **Tipologia di spesa ammissibile:** Selezionare la voce corrispondente tra quelle previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso (es. "Spese per certificazioni", ecc.).
- **Servizio richiesto:** Indicare puntualmente il servizio di innovazione tra quelli descritti in Appendice 2. È possibile sintetizzare il titolo del servizio o specificarne la personalizzazione, purché sia riconducibile all'elenco esemplificativo dell'Appendice.
- **Tipologia di fornitore:** Indicare una tra le categorie ammissibili di fornitori (par. 3.1(3)), come ad es. Organismi di ricerca, Poli di innovazione, Enti accreditati, ecc. I fornitori devono essere terzi, indipendenti e qualificati, come previsto dall'Avviso.
- **Costo unitario del servizio:** Riportare il valore economico del servizio, calcolato secondo quanto previsto all'art. 3.4. (4)
- **Quota parte agevolata (80%):** Calcolare l'importo corrispondente all'80% del costo unitario, in quanto intensità massima prevista per l'aiuto ai sensi dell'art. 28(4) del Reg. (UE) n. 651/2014.
- **Quota a carico del proponente (20%):** Inserire il valore corrispondente al 20% del costo unitario, quale cofinanziamento privato obbligatorio da parte dell'impresa beneficiaria.

#### Tabella 4- Piano delle coperture finanziarie

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
<b>IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)</b>				
Programma di investimento				
Investimenti immateriali				
Investimenti materiali				
IVA sugli investimenti				
<b>A - Totale programma di investimento</b>				
<b>FONTI (coperture finanziarie)</b>				
Contributo pubblico richiesto su Avviso				
Cofinanziamento proprio:				
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione				
- Finanziamento soci				
- Utilizzo di riserve disponibili				
- Finanziamento a m/l termine				
- Finanziamento a breve termine				
<b>TOTALE COPERTURE FINANZIARIE</b>				

## Sezione 7 – Criteri di valutazione

### **CRITERIO 1 – “Numero di dipendenti coinvolti nei processi di qualificazione del capitale umano”**

#### Sezione 7.1 – Coinvolgimento del capitale umano

*Guida alla compilazione: Descrivere con chiarezza espositiva e dettaglio i seguenti elementi:*

- *Il numero di dipendenti delle imprese partecipanti che beneficeranno dei servizi proposti;*
- *La tipologia dei destinatari (ruoli, livelli di responsabilità, anzianità, ecc.);*
- *Gli obiettivi di qualificazione o riqualificazione per ciascun profilo coinvolto;*
- *L'incidenza percentuale dei destinatari sul totale degli occupati.*

### **CRITERIO 2 – “Qualità della proposta progettuale in termini di adeguata definizione (mappatura) del fabbisogno di competenze dei destinatari, composizione e qualificazione del partenariato del soggetto proponente”**

#### Sezione 7.2 – Analisi dei fabbisogni e coerenza dei servizi

*Guida alla compilazione: Descrivere con chiarezza espositiva e dettaglio i seguenti elementi:*

- *L'accuratezza e la fondatezza dell'analisi dei fabbisogni di competenze effettuata dal soggetto proponente, con particolare attenzione alla capacità di identificare esigenze “business driven” concretamente espresse dalle imprese aderenti all'aggregazione, in relazione ai loro obiettivi di sviluppo e/o di transizione digitale e verde e/o di adozione di tecnologie abilitanti (KETs);*
- *La coerenza tra i fabbisogni rilevati e i servizi di sostegno all'innovazione richiesti, ovvero la capacità del progetto di tradurre i fabbisogni in un set di servizi mirati, pertinenti e ben articolati rispetto alle finalità dell'Avviso;*
- *La pertinenza/efficacia delle soluzioni proposte per il rafforzamento delle competenze del personale in relazione al consolidamento del posizionamento competitivo del soggetto proponente nel rispettivo mercato di riferimento;*
- *La composizione e la qualificazione, l'esperienza e la qualificazione del partenariato proponente, valutando la rilevanza delle competenze maturate rispetto alle tipologie di servizi proposti, nonché la capacità organizzativa e gestionale nell'attuazione di interventi complessi di rafforzamento delle competenze e innovazione.*

### **CRITERIO 3 – “Contributo all'innalzamento del livello di competenze del sistema produttivo a livello locale (...)**

#### Sezione 7.3 – Impatto territoriale e sistemico

*Guida alla compilazione: Descrivere con chiarezza espositiva e dettaglio i seguenti elementi:*

- *L'impatto atteso del progetto a livello territoriale e settoriale;*
- *Le tecnologie abilitanti e le competenze coinvolte (KETs, digital, green, clean);*
- *Le sinergie con altri attori locali (es. enti di ricerca, PA, cluster, reti di imprese);*
- *L'integrazione tra fabbisogni rilevati e traiettorie S3;*
- *Le azioni di integrazione mirate al coinvolgimento degli attori della quadrupla elica (imprese, ricerca, PA, società civile) e diffusione dei risultati;*
- *Le prospettive di sostenibilità e replicabilità.*

## Sezione 8 – Criteri premiali

*Criteri premiali (da compilare solo se ricorrono le condizioni)*

### 8.1 Il progetto prevede il potenziamento di competenze KETs (Pilastro II di Horizon Europe)?

Sì     No

*Se sì, specificare le tecnologie e competenze interessate e le modalità di sviluppo.*

### 8.3 Il progetto è localizzato in ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano o isole minori?

Sì     No

*Se sì, indicare l'area specifica e il valore aggiunto generato per il territorio.*

## Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

**OGGETTO:** [ *titolo operazione* ] – a valere sull'Obiettivo Specifico \_\_\_\_\_ - Azione \_\_\_\_\_ del PR FESR 2021-2027  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto .....nato a .....  
.....il ..... residente in ..... via .....  
..... n. ....in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso  
\_\_\_\_\_ ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Regione,  
Dipartimento \_\_\_\_\_ DDG \_\_\_\_\_, per un importo del contributo pari a Euro  
\_\_\_\_\_.

### CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ....., pari al \_\_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l'erogazione del rimborso previsto di Euro ....., pari al \_\_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al .....% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE</b>					

### INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

\_\_\_\_\_ n. conto corrente \_\_\_\_\_ istituto di credito \_\_\_\_\_

agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (Città,via) ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_



IBAN \_\_\_\_\_

### ALLEGA

#### Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

#### Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);  
*(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* indicare le modalità di rendicontazione in coerenza con la metodologia utilizzata
2. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

### DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;  
*(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

## COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il  
soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

Firma digitale

## Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: **[titolo operazione]** – a valere sull’Obiettivo Specifico \_\_\_\_\_ Azione \_\_\_\_\_ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell’impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione non esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* indicare le attestazioni necessarie in coerenza con la metodologia per la determinazione delle OSC adottata
5. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
6. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
7. ) *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all’art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro \_\_\_\_\_ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO</b>					

(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) indicare, nel dettaglio, il raggiungimento dei livelli di rendicontazione che attestino il completamento dell'investimento

8. (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC) che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

#### CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ....., ed altresì pari al ....% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro .....

avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro .....

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

\_\_\_\_\_ n. conto corrente \_\_\_\_\_ istituto di credito \_\_\_\_\_

agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (Città, via) ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

## ALLEGA

- a. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;  
*(in caso di procedure per le quali non è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* indicare la documentazione che attesta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato in coerenza con la metodologia adottata
- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello \_\_\_\_\_;
- c. certificato di iscrizione \_\_\_\_\_ *(indicare il registro di pertinenza laddove applicabile)*;
- d. *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. *(eventuale)* copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante \_\_\_\_\_;
- g. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale (Allegare Libro Unico del Lavoro):  
-.....  
-.....
- h. *(eventuale)* documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale in termini di Nuova Occupazione Qualificata (Allegare Libro Unico del Lavoro):  
-.....  
-.....

## DICHIARA INOLTRE

- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- *(eventuale)* che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- *(eventuale)* che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

## DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;

- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- *(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)* di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- *(ove pertinente)* di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

#### COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

#### SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

*Firma digitale*  
*(titolare della ditta o rappresentante legale della società)*

.....

Data .....

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista  
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

## Allegato 2.5 - Schema fidejussione

### SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA<sup>11</sup> per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la .....(a)<sup>12</sup> C.F....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale ....., Dipartimento ....., Servizio ....., appreso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso ..... approvato con Decreto ....., su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di .....
- che con Decreto di finanziamento ..... e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi ..... è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al \_\_\_% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di .....

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a ..... (b)<sup>13</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ..... via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n....., iscritta all'albo/elenco .....(c)<sup>14</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il .....

..... nato a ..... il .....

nella rispettiva qualità di .....

#### dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al \_\_\_% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di \_\_\_ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data .....
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui ..... (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento .....

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo

<sup>11</sup> Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

<sup>12</sup> (a) Soggetto beneficiario del contributo

<sup>13</sup> (b) Soggetto che presta la garanzia

<sup>14</sup> (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di \_\_\_\_ punti percentuali.

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

### **Fidejussore**



## Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

**(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)**

Spett.le

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e**

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ....il ....., e residente in ....., prov. ...., via e n° civico ....., in qualità di .....<sup>15</sup> dell'impresa ..... (C.F./Partita IVA .....) con sede legale in ....., prov. ...., via e n° civico .....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

### Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento <sup>16</sup>	Importo <sup>17</sup>	Data di pagamento <sup>18</sup>

**firma digitale del fornitore**

<sup>15</sup> Titolare o legale rappresentante

<sup>16</sup> Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca ..... n..... con data...., bonifico Banca .....).

<sup>17</sup> Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

<sup>18</sup> Vedi nota precedente.

## Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

**OGGETTO:** [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico \_\_\_\_\_ - Azione del PR FESR Sicilia 2021-2027  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con Decreto n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo pari a Euro \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate<sup>19</sup> del progetto \_\_\_\_\_ ammontano a Euro \_\_\_\_\_ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE</b>					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

<sup>19</sup> Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero  
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

\_\_\_\_\_

## Allegato 2.8 - Format perizia tecnica

(in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

**OGGETTO:** [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico \_\_\_\_\_ - Azione \_\_\_\_\_ del  
PR FESR Sicilia 2021-1060  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Perizia Tecnica

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov. ...., il ....., residente in ..... via  
..... n....., con studio professionale in ..... Via ..... n. ...., iscritto all'Ordine  
degli ..... della Provincia di ..... al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società  
..... con sede legale in ..... via ..... e sede operativa in .....via..... e in  
relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con  
DDG \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo pari a Euro \_\_\_\_\_

### ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ per un importo di contributo pari a Euro .....
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, nel rispetto di quanto  
previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data \_\_\_\_\_;
- è stato realizzato nell'unità locale di \_\_\_\_\_;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto  
dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
<b>TOTALE SPESE AMMISSIBILI</b>		<b>100%</b>

Data

Firma digitale

**Tribunale di .....**  
**Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale**

L'anno....., il giorno ..... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig.  
..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia.  
Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta  
ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di  
far conoscere ai giudici la verità".